

# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona - Anno CXVIII - N° 13 - Martedì 20 luglio 2010

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00  
Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.  
Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Musica, danza, film, arte, vino e cultura

## Al via il Tuscan Sun Festival

C onto alla rovescia a Cortona per la nuova edizione del Tuscan Sun Festival. C'è gran fermento tra le mura etrusche per questa nuova edizione che aprirà i battenti il prossimo 30 luglio per concludersi venerdì 6 agosto.

La star più attesa resta Sting che arriverà a Cortona con la moglie Trudie Styler. I biglietti per i suoi due concerti (in programma il 5 agosto) stanno letteralmente andando a ruba, nonostante il prezzo non proprio "popolare". Sting e la moglie saliranno sul palcoscenico del Tuscan con "Twin Spirits" (Anime Gemelle), una rappresentazione teatrale unica, dallo spirito intimista, dove un ensemble di attori, cantanti e musicisti porta in scena il profondo ed estremo amore tra il compositore Robert Schumann e sua moglie.

Due gli strumentisti d'eccezione che lo accompagneranno: il virtuoso violinista Joshua Bell (ormai immancabile artista del festival) e la violoncellista Nina Kotova (musa ispiratrice della kermesse, nonché moglie del "deus ex machina" Wisman). La loro sarà un'esibizione

di Laura Lucente  
gramma è previsto per il 31 luglio con una Opera Gala, che vedrà sul palco la vincitrice del BBC Cardiff Singer of the World, il soprano russo Ekaterina Scherbachenko, insieme a Marcello Giordani, tenore siciliano molto amato negli Stati Uniti, con l'Orchestra della Toscana.



Renée Fleming

L'orchestra dei Sinfonici del Maggio Musicale Fiorentino, sarà in concerto il 1 agosto al Teatro Signorelli con Nobuyuki Tsujii al pianoforte e il giovanissimo Chad Hoopie al violino.

Tornerà al festival cortese anche l'attore italiano Gabriele Lavia che il 2 agosto interpreterà il mo-

nologo di Dostoevsky Il sogno di un uomo ridicolo, accompagnato dall'arpa di Cecilia Chailly, dalle radici classiche ma che si è conquistata un suo spazio soprattutto nel "crossover".

La superstar del violino, Joshua Bell il 4 agosto farà ritorno al Festival con il violoncellista vincitore del Gramophone Award Steven Isserlis. Dopo l'applauditissima esibizione nell'edizione 2009 torneranno anche i primi ballerini dell'American Ballet Theater, il 6 agosto giornata di chiusura del Festival, la rappresentazione di Max e Irina, insieme con altri ballerini dei blasonati teatri russi Bolshoi e Mariinsky, si terrà all'aperto, sotto le stelle di Piazza Signorelli.

Durante tutta la settimana del festival non mancheranno iniziative legate al benessere psico fisico, all'arte e alla gastronomia.

Quest'anno proprio sotto "la regia" della moglie di Sting entrano in scena due guru nei rispettivi campi. Per il wellness all'insegna dell'eco friendly James D'Silva, trainer di fama internazionale.

Per l'enologia "guest star" James Suckling, una delle firme più prestigiose della critica vinicola internazionale.

## Cortona riscopre la sua vera dimensione

S e le unioni in generale, secondo l'opinione popolare, entrano in crisi al settimo anno, per questa felice intesa tra la Città di Cortona e la musica sacra le cose sono andate diversamente: la manifestazione è apparsa in ottima salute, ha retto bene per tutto il periodo, dal 3 all'11 di luglio, ed è stata, in certi passaggi, entusiasmante.

Buona l'affluenza, alta l'attenzione presso la Chiesa di Santa Maria Nuova, e sottolineate da convinto e prolungato applauso finale, le suggestive melodie, tratte da codici antichi medievali e rinascimentali con accompagnamento di liuto,



legata alla solidarietà.

I proventi andranno al Rainforest Fund, istituzione fondata da Sting oltre venti anni fa, alla Del Sole Foundation e al Royal Opera House Education Fund.

Altra grandissima attrazione dell'edizione 2010 la soprano americana Renée Fleming che si esibirà il 3 agosto in piazza Signorelli con l'Orchestra del Festival Puccini, diretta da Alberto Veronesi, e con la partecipazione del giovane compositore e direttore prodigio Anthony Arcaini. La popolare cantante ha deciso già da qualche settimana di soggiornare, per l'intera durata del festival proprio a Cortona, in una bellissima villa storica di campagna.

La Fleming era rimasta incantata dai luoghi che aveva già conosciuto nel 2004 quando si era esibita per la prima volta al Tuscan Sun Festival.

Il primo in concerto in pro-

## Dintorni di Renai. Bavagli all'informazione

Nel dorso locale "LA NAZIONE" del 1° luglio 2010 è stata pubblicata una interessante intervista, rilasciata a G. Sbardellati dal rappresentante delle 6 società che nel giugno 2010 hanno ottenuto dalla Conferenza dei Servizi (Provincia di Arezzo) il via libera all' impianto, di produzione di energia elettrica bruciando olio di palma della Nigeria, situato a RENAIA. La forte impressione suscitata dal disegno tattico e, soprattutto, dal tono dell' intervistato, aveva indotto il sottoscritto a richiamare l' immediata attenzione dei concittadini su come la intervista sopracitata sollecitasse la presa di coscienza che, per la vicenda RENAIA, non era più tempo di poesia, ma di cruda prosa. Non potendo avvalermi dell' immediata ospitalità di "L'ETRURIA", data la cadenza d' uscita, ho indirizzato le mie valutazioni a 3 organi locali di informazione online: il primo di Cortona; il secondo di Castiglion Fiorentino ed il terzo di Arezzo: solo il terzo ("AREZZO Notizie") ha pubblicato quanto da me indirizzatogli. Assolutamente non per vanagloria personale, ma il rammarico maggiore l'ho provato nel prendere atto che si sono defilati proprio gli "organi d' informazione" (sic!) più vicini alla questione RENAIA. Non ho potuto fare a meno di pensare: forse alcuni titolari di organi di informazione pubblica, prima di protestare contro i tentativi di bavaglio governativi, dovrebbero preoccuparsi dei bavagli che essi impongono a sé stessi.

RISPOSTA A GINO SCHIPPA SULLE BIO MASSE.

Lo spesso stimolante SCHIPPA,

da un po' dedica le sue "Noterelle" su "L'ETRURIA" anche a propagandare l'uso estensivo delle bio masse per la produzione di energia elettrica. Nel numero pubblicato il 15 maggio, la foga argomentativa ha fatto "slittare la frizione" dell' amico Gino, facendogli esplicitamente etichettare i contrari all'uso delle bio masse quali servi dei potenti e fautori del NUCLEARE. Essere servi può essere umiliante; esserlo senza nemmeno essere pagati è sicuramente da idioti. Tocca provare, pertanto, ad allontanare l' ombra dell' idiozia, se non del servilismo, dalla discussione. C'è una quota di cittadini, rispettabile in tutti i sensi, fra cui probabilmente anche SCHIPPA, che colloca i referendum sul nucleare del 1987 (il disastro di Chernobyl era avvenuto nell' '86) tra i traguardi intoccabili raggiunti dall' Italia. Per quella quota di cittadini, da allora chi s' azzarda a sostenere il nucleare deve essere collocato al più infimo grado della scala civile, quasi peggio dei pedofili assassini. In realtà l'esito, trionfale nei numeri, dei 3 referendum sul nucleare, non fu dovuto solamente ad un collettivo sussulto di civiltà del popolo italiano. Il titolo della vicenda che, Giangiacomo Schiavi dettagliava sul CORRIERE DELLA SERA del 7 aprile 1993, era infatti: "... I VERBALI DI TANGENTOPOLI RISRIVONO UN GIALLO ITALIANO TITOLO: IL GAS UCCISE L'ATOMO". Ovviamente oggi (2010) intrighi del genere di quelli descritti da Schiavi non sono concepibili: quando la Presidentessa di Confindustria ottiene in questi giorni che il Governo

ritiri una delle poche misure azzeccate della manovra economica da convertire in legge dal Parlamento (art. 45) nessuno deve pensare che lo faccia per favorire i grossi produttori di energia cosiddetta rinnovabile (tra cui forse anche imprese di famiglia). Tutti devono pensare che lo faccia per il disinteressato amore per le energie rinnovabili, sentimento appena lambito dagli allucinanti incentivi italiani per tali forme di energia e per quelle assimilate (vedi: CIP 6). Per legare il tema alla vicenda RENAIA, sono costretto ad autocitarmi riportando quanto pubblicato in "VALDICIANA OGGI" il 2 giugno 2010: "Importante novità nel decreto-legge del 31 maggio 2010

La manovra economica governativa (D.L. n. 78) modifica, con effetto immediato il meccanismo dei Certificati Verdi, sin qui uno dei principali stimoli per le energie cosiddette rinnovabili. L'art. 45 congela il ritiro, da parte del Gestore dei Servizi Elettrici, dei Certificati Verdi in eccesso sul mercato: in pratica un eccesso di offerta di Certificati Verdi si tradurrà in una diminuzione del loro valore di mercato e quindi in una perdita di profitto per chi esercisce impianti eolici o grossi impianti a biomassa o fotovoltaici.

E' una bella notizia per la nostra commessa camuciese e soprattutto per i seimila cittadini cortonesi che hanno firmato, contro le bio masse a Renai, il documento pro-

zione e soprattutto calorosa l'accoglienza delle varie esibizioni da parte di un pubblico composto da turisti stranieri e da gruppi di appassionati del bel canto, provenienti da diverse località della Toscana e della penisola.

Dopo la interessante conferenza di apertura del 3 luglio sulla musica sacra di Pergolesi del M° Luigi Ciuffa del Conservatorio di Perugia, che ha introdotto con linguaggio chiaro e comunicativo il pubblico all' ascolto dello "Stabat Mater", uno dei più riusciti adattamenti musicali del testo latino di Jacopone da Todi, la sera del 4 luglio presso la chiesa di San Domenico, ripetuti applausi hanno segnato l'esecuzione, da parte dell'Orchestra e Coro "Melos Ensemble", diretto dal M° Luigi Mancini, del ricordato Stabat Mater e del "Vespro solenne del confessore" di W. A. Mozart.

In religioso silenzio sono state seguite, nella serata del 5 Luglio,

percussioni e organo portativo del Coro "Armonioso canto" diretto dal M° Franco Radicchia.

Martedì sera, 6 luglio, ancora la Chiesa di san Domenico è stata il palcoscenico della Sacra Rappresentazione "Piange Maria povera donna..." a cura del gruppo teatrale "La Macina" per la regia

SEQUE A PAGINA 2

HAIR  
ALESSANDRO PERVIZI  
PARRUCCHIERE UOMO-DONNA  
Piazza de Gasperi, 9  
Tel. 0575/60.31.43  
Camucia (Ar)

Busatti  
CORTONA  
Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze  
Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640  
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

FILI E STILI  
... è il tuo capo in cashmere  
REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA  
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA  
Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Con trenta euro all'anno puoi abbonarti e ricevere il giornale a mezzo posta o via internet, visitando il sito www.letruria.it



da pag. 1

## Cortona riscopre la sua vera dimensione

di Allì Caracciolo; un momento di alta drammaticità incentrato sulla figura della Madonna, così come è avvertita da quella devozione popolare che, nel tentativo di delinearne l'esasperata umanità, è riuscita a identificare nel dolore di Lei quello di un'umanità colpita

del Coro e Orchestra da Camera di Bedales (Inghilterra) diretto dal M° Nicholas Gleed, particolarmente coinvolto dalla bravura dei protagonisti, tutti studenti giovanissimi del College inglese alle prese con brani di musica sacra particolarmente impegnativi, dal



dalla violenza, dalla miseria e dalla solitudine.

Il pubblico ha gradito e ripetutamente applaudito le esibizioni

"Crucifixus" di Antonio Lotti, al "Gloria" di Antonio Vivaldi, dal "Christus natus est" di Giovanni Gabrieli allo "Stabat Mater" di



Giovanni Pergolesi.

Il Maestro Luigi Ciaffa è stato ancora una volta protagonista della serata dedicata a "Momenti Francescani" presso la Basilica di Santa Margherita con l'esecuzione

plaudito insieme alla formidabile direttrice del Coro Tina Vasaturo e alla voce ispirata di Pino Colizzi.

Gli ultimi giorni del Festival sono stati dedicati all'ascolto di canti gregoriani presso la Chiesa



all'organo del commento musicale del salmo 94: "Fino a quando, Signore, i malvagi trionferanno?" e di composizioni ispirate a episodi della vita di San Francesco e ai suoi scritti. Applauditi i suoi passaggi prolungati di virtuosismi alla pedaliera. Molti gli intervenuti anche all'Eremito delle Celle per seguire l'Oratorio sacro di Marcello Bronzetti "Panis Angelicus". Ispirato al Mistero eucaristico e scritto per Narratore, Solisti, Coro, quin-

di San Francesco a cura del M° Franco Radicchia e alle "Immagini che cantano di Dio". I Grandi Film sulla Bibbia" con il Coro della Diocesi di Roma, l'Orchestra Fideles et Amati, diretti da Marco Frisina".

La notte sacra, con "Echi medievali nella notte" in piazza Signorelli" e con le musiche e le preghiere francescane all'Eremito delle Celle e, infine, nella mattinata di Domenica 11 luglio, in Duomo



tetto d'archi e Oboe, l'Oratorio rappresenta la storia di un uomo che, dopo esperienze negative, entra in una Chiesa e incontra Dio.

Non nuovo a esperimenti del genere, Marcello Bronzetti, anche in questa circostanza, ha convinto il pubblico che lo ha a lungo ap-

con il Vescovo Riccardo Fontana e il Coro della Diocesi di Roma, ha concluso una edizione del Festival, di cui gli organizzatori di "Cortona cristiana" e il suo appassionato animatore P. Daniele Bertaccini possono andare orgogliosi.

n.c.

da pag. 1

## Dintorni di Renaia...

mosso dal Comitato Tutela Cortona. Purtroppo l'entrata in vigore di tale misura, probabilmente, alleggerirà anche la coscienza professionale dei membri della Conferenza dei servizi presso la Provincia, che a giorni definitivamente si determinerà sull'autorizzare la centrale a bio masse di Renaia".

Non sappiamo se l'effetto sulle coscienze vi è poi stato. Sappiamo che l'intervento della Confindustria nazionale sta ai grossi impianti interessati, come l'intervento della Confindustria aretina sta a favore della centrale a biomasse di RENAIA (ed a quella di Castiglion Fiorentino), oltre al raddoppio dell'inceneritore di San Zeno (così ogni slancio verso la raccolta differenzia-

ta passa in cavalleria, a data da destinarsi). All'amico SCHIPPA ed ai tanti altri in buona fede favorevoli all'impianto di RENAIA, ed agli impianti analoghi che ora seguiranno, non viene qualche dubbio? Anche chi scrive, sino a qualche tempo fa era quasi acriticamente favorevole alle energie cosiddette rinnovabili.

Poi ha cominciato a guardare le cose più in controllo, fino a formarsi l'idea che gli sfodati incentivi nazionali a quelle forme di energia, costituiscono obiettivamente un'istigazione al malaffare. Ogni riferimento all'inchiesta giudiziaria sulle pale eoliche in Sardegna non è casuale.

Raimondo Tedesco



Caro Amico  
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

## I colpi di sole

Carissimo prof. Caldarone,

Le cose che capitano a Cortona non possono, come si ascolta in giro, essere addebitate al caldo di questi giorni; anche perché alcune insensatezze sono state registrate nel corso di tutta un'annata, tra l'altro fredda e piovosa. A partire dalla eliminazione dalla mensa della scuola del Sodo avvenuta nella scorsa estate, che, a cose fatte e, stando alle dichiarazioni dei genitori interessati, non ha migliorato il servizio, sono seguite iniziative, a dir poco, strane, allucinanti e preoccupanti per il futuro di questo territorio: l'incredibile quanto suicida decisione della installazione delle centrali a biomasse nella zona Renaia, rigettate da altri comuni più avveduti e accorti; la cessione di un intero reparto della struttura pubblica dell'ospedale della Fratta ai privati per la Fecondazione assistita, che non può suscitare grandi entusiasmi in considerazione dell'età media della popolazione della Valdichiana abbastanza elevata; per non parlare dell'andazzo generalizzato che tocca l'organizzazione babelica dei servizi e delle manifestazioni, lo scarso decoro delle strade e il traffico caotico; una cattiva abitudine che sta assumendo contorni di assuefazione e che sembra essersi impadronito con sempre maggiore disinvoltura, insistenza e pericolosità del nostro territorio. E' chiaro che se i grandi problemi non riescono a trovare una soluzione razionale e condivisa anche quelle che possono sembrare cose secondarie o semplici da risolvere vengono tranquillamente lasciate correre per l'insipienza di chi ci amministra. Per esempio chi avrebbe potuto mai pensare che le immagini di Cortona potessero essere trasferite e fatte passare come immagini di Lucignano nel film "Per copia conforme"? Chi ha firmato quel contratto con la Casa cinematografica per le riprese dovrebbe essere allontanato come pericolo pubblico da ogni forma di responsabilità. E ancora per quale motivo la conferenza stampa della 48° Mostra di Cortonantiquaria non è stata fatta entro le mura che la ospiterà, mentre si è scelta la tenuta Braccasca nei pressi di Montepulciano? Forse per fare contento il direttore dell'APT? E poi, è possibile mai che non c'è nessuna limitazioni ai rumori notturni prodotti da complessi musicali? A questo proposito mentre a Camucia, fino alle tre di notte, si esibivano fragorosamente complessi di musica moderna, a Cortona era in corso la conclusione del VII Festival di Musica sacra, un evento quest'ultimo del tutto snobbato dai "lor signori". Solo un menefreghismo totale può tollerare questa confusione e trasformare in caos una realtà come Cortona che Lei ha sempre sbandierato ai quattro venti, nei suoi libri, nelle sue conferenze come straordinaria, mitica, ideale.

Mi scusi del tono ma dopo aver vissuto varie fasi della storia di questa città, e dopo aver assistito ad eventi che l'hanno realmente esaltata, non si può evitare di indignarsi di fronte alla pochezza, all'arroganza e all'insipienza di questi parvenus della politica.

Con molta stima e cordialità.

Un cortonese doc che si firma

Molti degli argomenti della lettera sono stati già in questa Rubrica affrontati con la correttezza e la buona fede che tento di far emergere, ogni qual volta si toccano e si esaminano, almeno nella fase interlocutoria, alcuni aspetti della corretta amministrazione della "cosa pubblica".

Così, a proposito di alcune decisioni, prese con troppa leggerezza e forse con troppa ingenuità, io mi sono limitato, d'altronde questo è il mio compito, di ricordare qualche nozione elementare di democrazia, che raccomanda la centralità e la priorità, per ogni decisione seria, dell'ascolto e del confronto con la popolazione. Quando questa condotta viene ignorata, nella convinzione di poter e saper decidere da soli, allora il rapporto tra la gente e il potere si logora, si deteriora e vengono meno la fiducia, la stima, la benevolenza, senza le quali, come ammonisce Cicerone, si favoriranno soltanto discordia e malessere. Non mi addentro nel mistero, così come a me appare, della decisione di presentare fuori le mura di Cortona la 48° edizione di Cortonantiquaria: non si finisce mai d'imparare! Mentre mi sento di suggerire una organizzazione più ordinata delle manifestazioni, in modo da evitare che, nello stesso giorno o nelle stesse ore, a Cortona si svolga il Festival di Musica sacra e a Camucia il Sound Festival. Per la confusione in generale e del traffico notturno in particolare e delle soste selvagge, mi limito a ricordare che D'Annunzio annoverò Cortona tra le "Città del silenzio". Ma pronunciare qui D'Annunzio è come entrare nel "porto delle nebbie".

## FUTURE OFFICE s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334

## IDRAULICA CORTONESE SRL

Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO  
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA  
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTICENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209

Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)

Tel./fax 0575 631199

### PRONTA INFORMAZIONE FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 19 al 25 luglio 2010  
Farmacia Boncompagni (Terontola)  
Domenica 25 luglio 2010  
Farmacia Boncompagni (Terontola)  
Turno settimanale e notturno dal 26 luglio al 1° agosto 2010

Farmacia Centrale (Cortona)  
Domenica 1° agosto 2010  
Farmacia Centrale (Cortona)

Turno settimanale e notturno dal 2 all'8 agosto 2010  
Farmacia Bianchi (Coamucia)

### GUARDIA MEDICA

Presso l'Ospedale della Fratta 0575/63.90.55  
A Mercatale di Cortona 0575/61.92.58

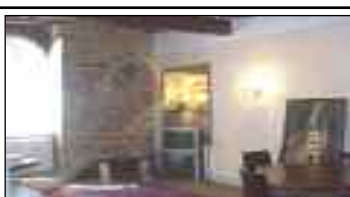
### ORARIO FESTIVO DELLE MESSE

Monastero S. Chiara ore 8,00	Monastero SS. Trinità ore 9,00	Cattedrale ore 11,00
Chiesa S. Filippo ore 8,30	S. Francesco ore 10,00	S. Domenico ore 18,30

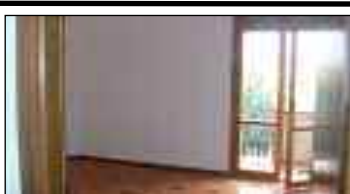
## Toschouse s.n.c.

### AGENZIA IMMOBILIARE

di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini 0575/62898 - 389.9736138  
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158 348.3056146  
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar) www.toschouse.com



CORTONA CENTRO STORICO: Centralissimo, appartamento su 2 livelli con ingresso indipendente. Finiture di altissimo livello. Ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno, studio e ripostiglio. Immobile di assoluto prestigio. € 380.000 tratt. Rif. 105



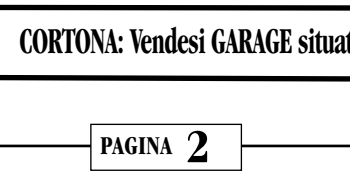
CAMUCIA: In ottima posizione, appartamento 90 mq, circa situato al secondo piano con ascensore. Ingresso, grande salone, 2 camere, cucina abitabile, bagno e doppie terrazze. Garage mq. 18. € 135.000 rif. 115 AFFARE



CORTONA CENTRO STORICO: Centralissimo (VIA NAZIONALE), appartamento al piano secondo MQ. 120 CIRCA divisibile anche in 2 unità abitative. Stupenda vista panoramica. E' una nostra esclusiva. € 285.000. RIE145



LAGO TRASIMENO: Appartamento con ampio giardino privato e completamente recintato. Ingresso indipendente. Soggiorno con cucina e camino, 2 camere, 2 bagni, mansarda, doppie terrazze e balcone. Ottimamente rifinito. € 135.000 rif. 128



CORTONA: Vendesi GARAGE situato in pieno centro storico. € 39.000

### AFFARE:

Vendesi licenza di Bar a Camucia in posizione centrale. Immobile nuovo e ben arredato. Ottimo giro d'affari. € 200.000

COMPRESIVO ANCHE DEI LOCALI E ATTREZZATURA. AFFARE. Ulteriori informazioni in agenzia.



CORTONA CENTRO STORICO: Appartamento a piano terra con parcheggio a pochissimi metri. L'immobile completamente ristrutturato, dispone di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno. Suggestiva vista panoramica. € 195.000 rif. 103



CORTONA CENTRO STORICO: Centralissimo, antico fondo da ristrutturare situato a 10 metri da Via Nazionale. Rendita garantita. € 90.000 Rif. 1/a



## Don Ottorino Capannini e don Albano Fragai a 50 anni dall'Ordinazione Sacerdotale

Il 29 giugno del 1960 venivano ordinati Sacerdoti, nella cattedrale di Cortona, don Albano Fragai e don Ottorino Capannini dal compianto vescovo di Cortona Mons. Giuseppe Franciolini: due sacerdoti che godono della stima e della gratitudine della popolazione cortonese per l'attività pastorale, per il servizio generoso e per lo spirito di carità esercitati con abnegazione costante e assoluto disinteresse personale.

Don Albano Fragai, dopo l'ordinazione, fu nominato Cappellano nella Parrocchia di S. Maria a Sepoltaglia, loc. Riccio di Cortona e,



in seguito, fu Cappellano nella Parrocchia di Cristo Re di Camucia. Dopo un periodo di formazione e di studi a Roma, il Vescovo Franciolini lo volle con sé come Segretario fino alla sua morte; in questa funzione è rimasto infatti,

per 26 anni fino al 16 Aprile del 1989: un incarico assolto da don Albano con affetto, umiltà e spirito di servizio ma soprattutto con grande rispetto e venerazione nei riguardi del Vescovo di Cortona, del quale ancora oggi ama ricordare, con commozione, la grande anima di Santo, il grande amore per la Città, "regina di storia e arte e Santi redimita" e per Santa Margherita: "il fiore più profumato e più splendente", così come Mons. Franciolini aveva scritto nella sua raccolta poetica della "Ghirlandetta Cortonese".

Oggi don Albano è il titolare della Parrocchia di S. Leopoldo a Pietraia, dove profonde, con la stima e la gratitudine dei fedeli, la sua ricca e feconda esperienza e la sua grande umanità, sul sentiero di umiltà e di bontà tracciato dal parroco don Franco Fragai prematuramente scomparso.

Anche don Ottorino Capannini ha trascorso, sotto i benefici influssi della personalità del vescovo Franciolini, molta parte della sua attività pastorale trasferendosi, oltre l'appassionata e prevalente cura del bene spirituale rivolta ai suoi parrocchiani, anche una sapiente attenzione, una costante premura e una sperimentata competenza, dirette alla comprensione e alla diffusione del messaggio dell'arte sacra.

Così a lui si deve l'istituzione a Cortona della Corale Zefferini, che per anni ha diretto e che, ancora oggi, affidata all'abilità del maestro Alessandro Panchini, continua a diffondere la bellezza e la suggestione del canto sacro nelle princi-

pali ricorrenze liturgiche della Chiesa. A don Ottorino si deve il luminoso restauro del 1986 della Chiesa di San Filippo, tipico esempio di stile barocco, a croce latina, iniziata nel 1677 su disegno di Antonio Iannelli e terminata nel 1725. Di questa Chiesa don Ottorino è parroco dal 1976.



E ancora a don Ottorino si deve la riapertura al culto e alle manifestazioni artistico - religiose della rinascimentale Chiesa di Santa Maria Nuova, costruita su resti di costruzione etrusca da Giovanni Battista Infregliati nel 1554, e proseguita da Giorgio Vasari; della Chiesa di S. Benedetto, trasformata nella forma attuale dai Padri Scolopi nel 1722 e della stessa Cattedrale, di cui è parroco dal 1995, a cui ha saputo dare quella giusta illuminazione capace di valorizzarne le prestigiose espressioni artistiche. Nel suo pedigree figurano

altre attività come quella di docente di musica presso le scuole superiori e di Rettore del nostro Seminario.

A don Albano, che, per ricordare i suoi 50° anni di Sacerdozio ha celebrato la Santa Messa presso l'edicola della Madonna di Portole il pomeriggio dell'11 luglio

scorso, e a don Ottorino, per il quale il Consiglio pastorale ha organizzato, nella prima settimana di Settembre, tre incontri presso la chiesa di Santa Maria Nuova, il singolare tempio consacrato nel 1610, giungano le espressioni affettuose sincere di apprezzamento, da parte dei lettori dell'Etruria, per l'opera esemplare registrata in cinquant'anni di attività pastorale, con il convincimento di poter confidare per il futuro nella loro azione edificante, nel loro sostegno morale e nella loro fraterna vicinanza.

## Pietro da Cortona a Cividale del Friuli

È stata acquistata dal Comune di Cividale e presentata al pubblico il 15 di luglio scorso un tela del grande pittore cortonese. Farà parte della mostra di arte sacra "L'anima e il mondo". Un motivo in più per consolidare i rapporti già avviati da qualche tempo tra Cortona e la città longobarda.

Da oltre un anno, per iniziativa dell'Associazione dei Toscani del Friuli Venezia Giulia, ottimamente guidata dal Presidente Angelo Rossi e dal vice Presidente Enzo Rossi, Cortona intrattiene interessanti rapporti culturali con la splendida Cividale, la città che ha, come Cortona, conservato le più importanti testimonianze artistiche e culturali del suo ricchissimo passato. E se Cortona è la città più antica d'Italia (Henry James) dal caratteristico repertorio soprattutto di arte e civiltà di stampo etrusco, romano e medievale, Cividale è romana, longobarda, patriarcale e veneta.

In attesa di un gemellaggio che possa sancire forme di concreta collaborazione tra le due realtà, sia dal punto di vista culturale che economico, si segnala per i nostri lettori un evento significativo accaduto in questi giorni nella suggestiva Cividale: la presentazione al pubblico di una tela di Pietro Ber-

rettini, più conosciuto nella storia dell'arte come "Il Cortona".

La notizia ha avuto ampia diffusione sui giornali e dal Messaggero Veneto del 7 luglio scorso abbiamo appreso che "L'opera, una Madonna con Bambino e Santa, è una teletta secentesca attribuita a Pietro da Cortona, uno dei massimi esponenti del Barocco italiano... che andrà ad arricchire ulteriormente il patrimonio dell'esposizione di arte sacra 'L'anima e il mondo': una mostra che, inaugurata a Febbraio di quest'anno, ha richiamato a Cividale un flusso ininterrotto di visitatori dall'intera penisola e dall'estero".

Per Agosto è attesa a Cortona una delegazione dell'Amministrazione Comunale di Cividale e dell'Associazione dei Toscani nel Friuli Venezia Giulia. Sia questa l'occasione propizia per ricambiare le cortesie ricevute innanzitutto e, poi, per stilare un protocollo serio e concreto di intesa e di collaborazione, utile alla valorizzazione e alla conoscenza delle due storiche realtà e, infine, per poter conoscere più da vicino la tela di uno dei più illustri figli di Cortona che tanto entusiasmo ha generato tra gli estimatori d'arte del Friuli.

Nicola Caldarone

Rubrica curata da Nicola Caldarone

Da Noterelle Cortonesi di Ezio Cosatti

Cortona, 21 settembre 1893

## La prima pietra al monumento a Garibaldi

In questa raccolta di "noterelle cortonesi", molti sono gli articoli che Ezio Cosatti dedica sull'Etruria alla figura Giuseppe Garibaldi.

Noi crediamo di fare opera buona nel riproporli in vista dei festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia previsti per il prossimo 2011.

Nell'articolo si fa riferimento ad una pubblicazione di G. L. Passerini, noto erudito cortonese e appassionato studioso di Dante, che raccoglie le testimonianze sue e di altri studiosi sull'Eroe dei due mondi; una pubblicazione che non sarebbe male, dopo averne valutato la validità, di riproporre per la ricorrenza menzionata. Così pure si può suggerire la ristampa di un libretto diffuso nella circostanza della inaugurazione del Monumento, il 4 giugno del 1894, e che L'Editrice Grafica L'Etruria nel 1987 ripropose in anastatica in numero di 500 copie.

"La data memoranda che fece paghe le aspirazioni dei patrioti italiani non poteva essere più degnamente solennizzata quassù, dopo che ieri fu posta la prima pietra del monumento all'Eroe dei due mondi che verrà inaugurato il 2 giugno del prossimo anno..."

Per la circostanza venne alla luce, edito dalla tipografia Alari un numero unico dal titolo "Cortona a Garibaldi" Ispiratore di questa pubblicazione fu il professore G.L. Passerini noto nell'ar-

te per i suoi molti lavori critici specialmente su Dante e Direttore della Rivista Dantesca. Contiene degli articoli bellissimi e i Cortonesi hanno fatto buon viso a sì patriottica pubblicazione che le copie andarono a ruba addirittura. Oltre a un pregevolissimo articolo intitolato "Garibaldi" del ricordato professor Passerini, noto alcuni brani della vita dell'Eroe del Guercioni; "Ai giovani" di Pirro Bessi; "XX Settembre" dell'avvocato Ewin Pancrazi; "Capreria" di Ezio Cosatti; "Scuola ed Esercito" di Giacomo Pavesi, oltre ad alcune citazioni su Garibaldi di Giorgio Sand, Victor Hugo ed altri.

Nelle ore pomeridiane, il concerto cittadino con lodevole pensiero, sotto il porticato del teatro Signorelli, eseguì scelte sinfonie e pezzi d'opera e, fra acclamazioni vivissime, l'Inno di Garibaldi e la Marcia Reale".

### Pizzi e Merletti

Una segnalazione per le signore tutti Pizzi e Merletti: la Nuova Gestione del negozio in Piazza Signorelli "Gemma d'Amore" personalizza la romantica biancheria in vendita con le sigle ricamate. E' l'occasione per dedicare un dono pensato da tempo per la persona che ti sta particolarmente a cuore.

Roberta Ramacciotti

Vie, Vicoli, Piazze e strade di Cortona

## Via Santa Croce

a cura di Isabella Bietolini



"Cominciando dunque a salire per via S.Croce, che si apre dietro l'abside di S.Cristoforo, possiamo essere sicuri di camminare su di un percorso che da oltre 2.500 anni è stato battuto da infiniti esseri umani...", così scrive mons. Tafi di questa via che sale verso il piazzale di Santa Margherita e che trae il nome dal perduto monastero di S.Croce.

Questo monastero, che coprirebbe la vasta area racchiusa tra le vie dell'Orto della Cera, S.Margherita e S.Croce, era di monache benedettine vallombrosane e costituiva l'unica fondazione vallombrosana in territorio cortonese.

La sua edificazione risaliva al 1200 e, con alterne vicende, l'insediamento monastico superò non solo i secoli ma perfino le soppressioni leopoldine e la prima soppressione napoleonica. Però nel 1810 le monache furono espulse dal convento ed il complesso, con la sua notevole area di terreno, in seguito, fu venduto ad un esponente della famiglia Venuti.

Da quel momento ebbe inizio il suo progressivo ed inesorabile decadimento: cominciarono a cedere per prime all'abbandono le mura e nel 1840 si ha notizia della caduta del tetto della chiesa con

conseguente abbattimento delle restanti costruzioni. Il possedimento nel 1888 passò in proprietà ad Alberto Della Cella, autore del famoso testo "Cortona Antica" dove ampio spazio è dato proprio alla cronistoria della Chiesa e del Convento di Santa Croce. Il Della Cella scrive di aver "...interamente trasformato il luogo costruendovi una casina d'abitazione circondata da giardino e boschetti...": del resto a quel punto non c'era davvero molto da salvare. Resta l'incanto panoramico di questo luogo e la tanta storia che può ancora essere vista sapendo guardare.

Tornando alla nostra via, possiamo aggiungere che il suo itinerario costituisce un tratto di quello che è stato il percorso longitudinale più antico della città: quella via di crinale che da Porta Ghibellina, salendo per la via omonima, attraversando l'attuale Piazza della Repubblica, via Santucci, via Berrettini e Piazza S.Cristoforo, conduceva verso l'arce e infine alla porta orientale della cinta etrusca che si apriva oltre l'attuale Fortezza. Quindi è giusto dire che camminando per Via Santa Croce si calpestanto secoli e secoli di storia cortonese.

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE" di LUPETTI FORNO A LEGNA LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BAR SPORT CORTONA Piazza Signorelli, 16 Cortona (AR) 0575/62984

LOVARI SAS Diamo un futuro al nostro passato

Restauro conservativo 2007 PALAZZO CRISTOFANELLO, CORTONA

LOVARI S.A.S., DAL 1970 RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTI CORTONA, LOC. OSSAIA - TEL. 0575/67.85.38 - CELL. 335/76.81.280 E-MAIL: tecnopareti@tin.it



## Una gloria europea - Pietro da Cortona a Firenze

Mi permetto di rammentare ai miei concittadini che dal 23 giugno all'11 ottobre p.v. Cortona sarà protagonista a Firenze e in Europa con un evento di altissimo livello: Una gloria europea, una mostra a Casa Buonarroti a cura di Roberto Contini e Francesco Solinas, con i colori e i paesaggi affascinanti del nostro Pietro Berrettini, alliere di quello straordinario movimento culturale, artistico e letterario meglio conosciuto come Barocco.

L'artista cortonese soggiornò oltre che a Roma anche a Firenze, dove tra il 1637 e il 1647 lavorò come architetto e affrescando molte chiese, ma soprattutto le celebri stanze di Palazzo Pitti.

Berrettini nella sua permanenza fiorentina fu ospite di Michelangelo Buonarroti il Giovane, nipote del più famoso pittore Michelangelo, mecenate e letterato, cortigiano ben introdotto presso la casata medicea e proprietario della Casa Buonarroti, dove il "Cortona" visse lasciandovi in segno di riconoscenza numerose testimonianze, come un affresco, tarsie lignee, porte e altri pregevoli lavori d'intarsiatura.



Particolare dell'Età dell'oro, Sala della Stufa, Palazzo Pitti, Firenze

Dunque Casa Buonarroti ha allestito per l'occasione quattro sale, con opere inedite, dipinti e disegni di prima e durante il periodo fiorentino e un'ultima sezione con sculture e preziosi oggetti d'arte, provenienti da musei italiani ed esteri, relativi alla tarda stagione seicentesca, ma soprattutto alla sorprendente maestria di Pietro da Cortona. Visto che a livello locale questa mostra non ha avuto la giusta considerazione, di seguito riporto alcune informazioni utili per chi avesse voglia e tempo per una gita fiorentina all'insegna di un sano e costruttivo spirito campanilistico.

Casa Buonarroti, Firenze, via Ghibellina 70. Apertura al pubblico: 23 giugno - 11 ottobre 2010. Ingresso: intero € 6,50, ridotto € 4,50, scuole € 2,25, € 8,00 cumulativo con il complesso monumentale di Santa Croce. Orario: 9,30 - 16,00, chiuso il martedì e il 15 agosto

Mario Parigi

Pietro Berrettini, detto Pietro da Cortona (Cortona 1597 - Roma 1669)



L'OBIETTIVO NEL TEMPO

A CURA DI MARIO PARIGI



Cortona, scorcio del Palazzo del Comune dalle Logge del Teatro Luca Signorelli, 1943 (Collezione Mario Parigi)



Cortona, scorcio del Palazzo del Comune dalle Logge del Teatro Luca Signorelli, 2010

## X Rassegna musicale e organistica

Con il patrocinio della Regione Toscana, della Diocesi di Arezzo, Cortona e Sansepolcro, della Provincia di Arezzo, dei Comuni di Cor-

allievi dell'Università per la Musica "J.Gutenberg" di Mainz effettueranno in settembre a Cortona.

Dopo il concerto della Mulers, la rassegna riprenderà il 18

specialisti del liuto rinascimentale che conobbe, insieme all'organo, la massima diffusione in Europa nel Quattrocento e nel Cinquecento.

Alla fine di agosto la Rassegna si sposta nella città di Monte San Savino; l'Assessorato alla Cultura di questa città ha infatti richiesto all'Associazione cortonese un programma volto a valorizzare l'organo della Pieve costruito da Giovanni di Antonio da Siena nel 1513.

La rassegna in Cortona si chiude con un concerto in Cattedrale per sax soprano e organo affidato al duo Tagliaferri-Pellini che si presentano con un programma del tutto nuovo rispetto a quello che lo scorso anno riscosse un grandissimo successo di pubblico.

La Rassegna riprende poi a settembre a Monte San Savino per concludersi a Firenze, nell'Auditorium dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, con un concerto di grande spessore culturale; il concerto, per pianoforte e organo, tutto dedicato alla letteratura musicale francese del tardo Ottocento, vedrà il nostro concittadino, Francesco Attesti, al pianoforte e Luca Scandali, docente al Conservatorio di Perugia, all'organo.

L'Associazione degli Organi Storici cortonesi, nel decimo anniversario della sua fondazione, ha privilegiato la diversificazione dei luoghi d'ascolto, la valorizzazione degli organi restaurati ed il ricorso, come da tradizione, a concertisti di grande livello.

Maria Cristina Castelli



Il trombettista Gabriele Cassone

tona e Monte San Savino, ha inizio il giorno 24 luglio la decima rassegna musicale e organistica promossa dalla Associazione per il Recupero e la Valorizzazione degli Organi Storici della Città di Cortona.

Sul settecentesco organo di San Filippo Neri suonerà Stephanie Borkenfeld-Mullers, brillante e sensibile interprete della letteratura organistica tedesca e francese del XVI e XVII secolo.

Il concerto precede la visita che circa cinquanta fra docenti e

agosto con un concerto che avrà per protagonista Gabriele Cassone. Indiscusso esecutore in Europa di musica antica e contemporanea con tromba solista, Cassone torna a Cortona con un repertorio ottocentesco e con Francesco Attesti al pianoforte.

Altro atteso ritorno è quello di Leo Van Doeselaar, docente alla Hochschule fuer Musik di Berlino, che suonerà sull'organo cinquecentesco della chiesa di San Domenico; il programma è dedicato principalmente ad autori fiamminghi e olandesi del XVI e XVII secolo.

Domenica 22 agosto, nella sala Vasari del Museo Diocesano, concerto di Massimo Lonardi, annoverato fra i più importanti

terretusche.com  
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretusche  
Incoming services  
Toscana  
Selezione:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico

Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886

S.A.L.T.U. s.r.l.

Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373

Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO

sac. coop. a r. l. - Via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera

AGENZIA DI TERONTOLA  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING  
ENOTECA - WINESHOP

Molesini  
dal 1917 - CORTONA

Sommelier MARCO

- We Ship World Wide -

52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544  
Internet: www.molesini-market.com  
E-mail: wineshop@molesini-market.com



# Un affettuoso ricordo di Edoardo Mirri



**I**l 19 luglio si è spento in Cortona l'ing. Edoardo Mirri, per tanti rispetti benemerito della nostra Città, dal 1992 Conservatore Bibliografico dell'Accademia Etrusca, che in quanto tale ha promosso e curato molte importanti opere storiche, sui nostri Santi, le nostre chiese, i nostri monumenti. A delinearne brevemente la figura pubblichiamo il testo del "ricordo", molto personale, che il prof. Edoardo Mirri ne ha pronunciato nel corso della Messa esequiale.

Edoardo carissimo, perdonami se mi intrometto nei tuoi affetti più intimi e più cari, qui tra i tuoi figli e i tuoi nipoti, per

dierti due parole che potranno anche sembrare inopportune, e che pure sgorgano dal cuore.

Ma il momento è così significativo e il nostro legame d'affetto così profondo, che sono sicuro mi comprenderai e mi scuserai con tutti i tuoi cari e con tutti i presenti. Soprattutto con il piccolo Gabriele che è appena entrato nella vita della grazia, proprio nel momento in cui tu ha iniziato quella della gloria. Ma che vuoi? La Provvidenza ha disposto che gli uomini siano come le rose: che là dove una ne fiorisce, un'altra appassisce; e che alla grazia segua la gloria di Dio. Sia lodato Iddio che tutto dispone nella sua infinita sapienza!

Noi due siamo sempre stati legati da un saldo vincolo di affetto. Forse è stata la Provvidenza a destinarci un medesimo nome, una medesima data di nascita, e una medesima data di vincolo matrimoniale con le nostre spose. Evidentemente ci voleva congiunti: nelle ricorrenze - che è la cosa meno rilevante - ma soprattutto negli affetti, negli ideali, nella stessa fede in Cristo Gesù che ci ha sempre animati ed assistiti.

Ricordo i nostri giochi di ragazzi nella casa dei nonni comuni, nell'orto di via Dardano. Si faceva

del chiasso; al quale contribuiva assai anche Emilio, magari col dar noia alle galline (c'erano anche quelle nel piccolo orto). Tu eri più giudizioso (avevi qualche anno di più), io più birbante; ma c'intendevamo, e come c'intendevamo; soprattutto di fronte ai rimproveri della nonna Olimpia e della zia Pia per il chiasso dei nostri giochi.

Qui a Cortona fosti interno, per un anno o forse due, del "Collegio San Giuseppe", voluto appunto allora da mons. Francolini. Ne hai sempre ricordato il gran freddo delle camerate nelle notti invernali: io - che vi capitavo spesso - ne ricordo i tanti giochi che vi facevamo. Lo dirigevano don Roberto Lucio e don Renato Tacconi, e vi era giovane prefetto don Dante Sandrelli. Tutte care memorie che di lassù oggi, insieme a te, pregano per noi.

Poi le necessità dei tuoi studi universitari ti portarono a Pisa, dove il vincolo d'affetto è stato continuato dal mio fratello Antonio, che ti era unito nella vita di studente e negli studi di ingegneria. Erano gli anni bui della guerra. Trascorsi i quali, s'iniziò la tua carriera nell'amministrazione tecnica delle ferrovie. E soprattutto s'iniziò la tua vita di marito e di padre esemplare.

Ricordo le tue nozze ad Assisi, con Ilia appena sedicenne, benedette da mons. Francolini che ti è sempre stato vicino ed affezionato; tanto che, in seguito, vorrà lui stesso confermare nella nostra fede i tuoi figlioli.

Del resto, ad Assisi, eravamo andati poco prima - subito dopo il turbine della guerra - tu ed io, insieme ai carissimi Spartaco ed Elsa Lucarini che oggi ritrovi nell'eternità. C'era l'inaugurazione della "Pro civitate christiana". Due giorni di neve altissima! La nostra comune fede, alimentata anche dallo zelo di don Giovanni Matarazzi, il nostro entusiasmo giovanile ci spingevano a riprendere coraggio dopo il buio della tragedia.

Di quelle nozze serbo gelosamente la copia di un breve filmato non so da chi fatto. E vi ritrovo, oltre a quelle di voi due sposi e di mons. Francolini, le immagini di tutti i nostri più cari, oggi per la maggior parte nella gloria di Dio. I tuoi e i miei genitori, i nostri fratelli e sorelle, i cugini, i congiunti.

Poi, dopo le nozze iniziò la tua folgorante carriera nell'ingegneria tecnica delle ferrovie, che ti portò in giro per tutta l'Europa (Ilia era quasi sempre con te) e fece di te un esperto di alto livello, sempre più affermato nel ramo dei tra-

sporti: fino alla prestigiosa Direzione compartimentale delle ferrovie di Genova, e a quella, ancor più prestigiosa, di Roma: il massimo livello a cui un tecnico potesse aspirare. I tuoi rapporti professionali furono i più significativi, con le massime autorità politiche e istituzionali dell'Italia di allora. Anche la costruzione della famosa "direttissima" ti vide protagonista: e te ne abbiamo sentito raccontare cento episodi, a volte anche gustosi. Ma tu aspiravi sempre a tornare coi tuoi, con la sposa diletta e i figli, che andavano via via crescendo di numero: come presto crebbero di numero anche i nipoti: una famiglia numerosa e unita che il Signore ha donato a te e a Ilia: nella quale vi ha manifestato la sua predilezione e la sua benedizione.

Poi il richiamo di Cortona, che non si era mai tacitato, divenne predominante. E la tua città ti ha visto per lunghi anni tra le sue mura antiche, tra i tuoi concittadini ed amici, tra gli affetti amorevolmente curati.

Anche l'Accademia Etrusca ti volle nel suo seno. E qui hai continuato a dare il meglio di te: della tua intelligenza - di cui la Provvidenza ti aveva largamente dotato - e della tua cultura, che avevi derivato da un'ampia esperienza di vita e dalle mille e mille letture. E non è senza significato il fatto che, nella carica accademica di Conservatore bibliografico, tu subentrassi a quel don Giovanni Matarazzi che ti aveva sempre amorevolmente seguito. Per tuo merito la storia di Cortona ha colmato tante lacune residue: sulle sue chiese cattedrali di San Vincenzo e di Santa Maria Assunta, sul tempio venerato di Santa Margherita, che per la nostra famiglia porta sempre il ricordo del nonno Domenico, sui santi e beati cortonesi - ultimo tra i quali il beato Guido di cui ti sei fruttuosamente interessato - sulla luce del francescanesimo Elia, giustamente detto "da Cortona".

Uno studio e una meditazione in cui tu hai fruttuosamente coniugato la tua intelligenza e la tua fede.

L'ultimo tuo impegno scientifico giace ancora là, nella segreteria accademica: ma tu sai che ne uscirà presto.

Grazie, Edoardo. Grazie per tutto quello che hai fatto, e che da lassù ci aiuterà a fare. Grazie per la tua opera, per la tua cultura, grazie soprattutto per la tua fede, che ci sarà di esempio.

E dalle sfere celesti a cui il Signore ti ha chiamato, prega per noi.

## Le notti dell'archeologia

Organizzate dal MAEC, Museo dell'Accademia Etrusca città di Cortona le notti dell'archeologia, in un simpatico ed interessante itinerario lungo sei serate. La prima è iniziata il 10 luglio con un trekking archeologico lungo le mura etrusche della città; il 12 luglio il prof. Paolo Bruschetti nel cortile di Palazzo Casali ha tenuto una conferenza su "Il porto romano di Pagliano presso Orvieto: i collegamenti fra Valdichiana e Roma". Martedì 13 e mercoledì 14 all'interno di Palazzo Casali uno spettacolo teatrale con pupi con una rilettura dell'Iliade o sia il riscatto di Priamo. Giovedì 15 e venerdì 16 laboratori didattici per i bambini e nel pomeriggio di giovedì presentazione del restauro dei resti fossili di un ippopotamo del pleistocene. Infine **VENERDÌ 23 LUGLIO** l'ultima manifestazione con un trekking archeologico lungo il percorso annibalico da Sepoltoglia a Tuoro: sulle orme di Annibale.

## Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente



### 9 LUGLIO - AREZZO

Otto persone sono finite in manette con l'accusa di bancarotta fraudolenta in concorso per il crack "Agile srl". Gli arrestati sono i vertici di Eutelia, tra i quali, Samuele Landi, Pio Piccini presidente, amministratore delegato di Omega e amministratore unico di Agile, Leonardo Pizzichi, presidente del Cda di Eutelia, Claudio Marcello Massa amministratore di fatto di Agile e amministratore pro-tempore di Omega, Marco Fenu dirigente di Agile e tesoriere del Gruppo Omega, Salvatore Riccardo Cammalleri amministratore unico e procuratore di Agile, Antonangelo Liori e Isacco Landi. Le ordinanze di custodia cautelare in carcere sono partite dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma. Secondo l'accusa attraverso un articolato sistema di frode gli indagati avrebbero portato il gruppo societario "Agile" poi acquisito da "Eutelia" ad una situazione di dissesto economico-finanziario e di insolvenza per milioni di Euro, mettendo nei guai anche migliaia di lavoratori.

### 9 LUGLIO - BADIA PRATAGLIA

Incidente mortale a Badia Prataglia. La vittima, un uomo di 43 anni viaggiava a bordo della moto ed è deceduto dopo essersi scontrato, per cause in corso di accertamento, con una vettura che procedeva sulla corsia opposta.

### 10 LUGLIO - VALDICHIANA

Mezzo chilo di cocaina nascosta nei pantaloni ha portato due albanesi dritti in carcere. L'involucro contenente gli ovuli di sostanza stupefacente è stato scoperto dagli agenti della Polstrada di Battifolle durante i servizi di controllo sulla rete autostradale. In manette sono finiti due albanesi di 36 anni e 21 che adesso si trovano ristretti nella casa circondariale di San Benedetto. Ad insospettire i poliziotti è stato l'atteggiamento dei due automobilisti, nonostante che, dalla perquisizione dell'auto, il veicolo fosse risultato pulito. Sono stati poi i successivi controlli sulle due persone a consentire agli agenti di rinvenire l'involucro di droga nascosto nei pantaloni del 21enne.

### 10 LUGLIO - SUBBIANO

Per tentare di sottrarsi ai controlli dei carabinieri hanno tentato di darsi alla fuga in auto, investendo anche un militare. Protagonisti dell'insano gesto due italiani di 30 e 40 anni, finiti in carcere per violenza e resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali aggravate. L'alcol test ha poi accertato che il conducente si era messo alla guida del veicolo dopo aver alzato il gomito. Per il militare investito è stato necessario il trasferimento all'Ospedale San Donato di Arezzo, dove i medici gli hanno riscontrato lesioni ad una gamba giudicate guaribili in sette giorni.

### 12 LUGLIO - SOCI

Un uomo di 60 anni è stato investito in Casentino. Il pedone è stato colpito da una vettura, finendo rovinosamente a terra. Sul posto è intervenuta un'ambulanza del 118 e sono stati i sanitari, considerata la gravità del trauma cranico e toracico riportati ad allertare l'elimbulanza della Regione Toscana. In volo si è quindi alzato Pegaso per il trasferimento del sessantenne all'ospedale senese de Le Scotte.

### 12 LUGLIO - MONTERCHI

Operazione in varie regioni italiane su un traffico di rifiuti pericolosi. C'è anche quello di Monterchi tra i cinque impianti di smaltimento e discariche di rifiuti sequestrati dal Noe dei carabinieri. L'impianto di proprietà della società Seam sarebbe in attività da una quindicina di anni e uno dei gestori a seguito del blitz è finito agli arresti domiciliari. Il blitz dei militari, è scattato in 7 regioni: Lazio, Campania, Marche, Umbria, Toscana, Puglia e Abruzzo. In manette sono finite 14 persone responsabili degli impianti nelle aree di Caserta, Foggia, Pistoia, Napoli, Prato, Viterbo e Frosinone. Secondo l'accusa i responsabili del traffico etichettavano i rifiuti pericolosi come "non pericolosi". Il cambio di etichetta avrebbe permesso di smaltirli come rifiuti speciali mettendo in tasca gli introiti derivanti dalla differenza. Una truffa che andava avanti secondo gli inquirenti da alcuni anni.

### 14 LUGLIO - CORTONA

Ha perso la vita in un tragico incidente Roberto Solfanelli, 39enne cortonese residente alla Fratta. L'uomo era a bordo del suo scooter, quando, per cause in corso di accertamento si è violentemente scontrato con un camion. L'incidente è accaduto lungo la provinciale fra il Sodo e La Fratta. Sul posto sono immediatamente arrivati i soccorsi, ma per Zolfanelli non c'era più niente da fare. È morto sul colpo. Sul posto anche i carabinieri di Cortona e i vigili del fuoco del distacco delle Tavarnelle.

## CAMUCIA

### In ricordo della maestra Nadia Camilletti

**S**iamo stati, a distanza di 6 anni l'uno dall'altro, due dei tanti ex-alunni, che hanno avuto la fortuna di frequentare la scuola materna di via Italo Scotoni a Camucia e di avere lei, la cara maestra Nadia, come insegnante per tre anni insieme alla maestra Luana: un binomio indimenticabile!

Sono passati più di venti anni, ma abbiamo ancora davanti agli occhi e nel cuore il sorriso dolce della nostra maestra. Ricordiamo le nostre bizzie di bambini fortunati, perché molto amati, ma anche tutti e due un po' imbranati, timidi e per questo a volte un po' cocciuti. E lei interveniva sempre con pazienza, ma risoluta e ferma, a "smontare" tranquillamente le nostre ostinazioni. E poi faceva sentire speciale e unico ognuno di noi. Quando uno piangeva per la nostalgia della mamma, diventava lei la nostra mamma: quando uno era allegro, anche lei diventava allegra; quando uno giocava, anche lei giocava. E poi inventava mille storie e le raccontava mimandole, mentre noi sedevamo in cerchio per terra.

Ci ricordiamo ancora delle piccole Olimpiadi, che venivano organizzate come festa di fine anno. E poi le gite della scuola a S. Egidio e a Casale con le maestre e i nostri genitori: giornate indimenticabili! Tutte iniziative, queste, che, immaginiamo, portavano la sua firma: era sempre attiva e instancabile.

Ma le sue qualità di insegnante emergevano nella fase dell'inserimento: il momento più difficile per noi due, come per molti altri bambini, pensiamo.

Quando lasciammo la mamma e cominciammo a frequentare la scuola materna, la prima settimana fu facile: tante erano le novità che ci distraevano. Poi subentrava la routine e qualche volta facevamo le bizzie la mattina, per non andare a scuola. Qualche volta riuscivamo a farla franca, ma sempre più spesso la mamma non si lasciava commuovere. E quando se ne andava, qualche volta piangevamo.

Poi abbiamo saputo che, su consiglio della maestra Nadia, la mamma si nascondeva dietro una colonna e aspettava che ci calmasimo.

Cara maestra, quando abbiamo saputo della sua morte, abbiamo sentito un gran vuoto. Non l'avevamo più vista, ma sapevamo che s'informava sempre sui "suoi" bambini.

Perché una maestra è come una mamma: non smette mai di esserlo.

Il suo ricordo, cara maestra, rimarrà sempre vivo nei nostri cuori.

Francesco e Chiara Camerini



**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944





## SAN PIETRO A CEGLILOLO

## Grande partecipazione e successo della Festa patronale

Grande partecipazione e successo della Festa patronale a San Pietro a Cegliolo svoltasi nell'ultima domenica di giugno.

Don Ferruccio Lucarini, che incontro per un'amichevole chiacchierata nel giardino della sua canonica in una di queste prime serate afose di anticipato solleone, è il parroco ottantenne e amato da tutti i cegliolesi che ci racconta questa grande festa religiosa vissuta con i suoi parrocchiani. Soprattutto ci racconta della gioia e felicità dei sei bambini e bambine, che, in quel giorno, hanno ricevuto la loro Prima Comunione e che sono stati il vero momento centrale dell'evento di San Pietro a Cegliolo.

Don Ferruccio (accanto a loro e ai loro parenti ed amici nella foto qui pubblicata) su ognuno esprime positivi giudizi per il loro amore religioso ed il loro attaccamento ai valori della fede cristiana

e ne ricorda tutti i loro nomi.

Eccoli: **Eros Ismaili, Filippo Meoni, Ilaria Baldetti, Margherita Gori, Sofia Mancioffi,**



Foto Gierre

**Sofia Pasqui.**

La Santa Messa solenne - racconta don Ferruccio - è stata celebrata da padre Daniele dei Cappuccini delle Celle che, con la sua forte e chiara omelia, ha richiamato i comunicandi e i fedeli tutti a vivere da testimoni di Cristo in questo tormentato e non facile

tempo presente.

La Corale di Fratta e la Banda musicale di Farneta hanno accompagnato le varie funzioni religiose

svoltesi nel corso della Festa di San Pietro.

La popolazione tutta poi ha festeggiato la ricorrenza patronale con un fraterno ed ottimo convivio alla Sala ristorante del locale Centro sportivo presieduto dal sempre attivo e benvenuto Loriano Biagiotti.

Uno spettacolo animato dall'attore comico Tino Banchetti di Badia al Pino ha concluso la "splendida e ricordevole giornata della nostra festa", come sottolinea nel suo racconto il caro amico don Ferruccio nel concludere la nostra chiacchierata, raccomandandomi di riportare anche il suo più paterno ringraziamento a tutti i parrocchiani (e non) che si sono adoperati per la riuscita di questa festa patronale 2010.

**Ivo Camerini**

## MONSIGLILOLO

## Matrimonio Lodovichi - Faralli



Fotomaster

E ce l'ha fatta la signorina Donatella Faralli a portarsi all'altare Patrizio Lodovichi. Anche il più tenace degli scapoli, il bon vivant esperto del mondo alla fine è stato costretto a cedere perché, è inutile farsi illusioni, le donne quando davvero lo vogliono vincono sempre. L'evento ha preso corpo nel pomeriggio di sabato 10 luglio a

Laviano nella chiesetta di santa Margherita a cui, tanto la sposa - per ragioni di concittadinanza giacché è nata e vive(va) a Pozzuolo -, che lo sposo - per devozione di famiglia - sono particolarmente legati.

Testimoni per lui le sorelle Patrizia e Daniela e per lei la sorella Esidonia e la nipote Francesca Del Lesto.

Dopo la cerimonia religiosa e il festoso banchetto con danze notturne Patrizio e Donatella sono partiti per una luna di miele al mare. Torneranno a fine mese nella loro casa di Monsigliolo con uno status civile mutato ma con il medesimo reciproco affetto che da anni li unisce.

Gli auguri della Redazione si aggiungono calorosi a quelli di parenti e amici.

## TEVERINA

## Grande successo della Festa della Montagna

Festa positiva e dal grande successo quella della Montagna cortonese tenutasi ieri a Teverina. Nonostante i tanti eventi svoltisi in concomitanza nel cortonese domenica 11 luglio 2010 rimarrà come un grande successo della Proloco Teverina che ancora una volta ha saputo organizzare una manifestazione dedicata alla nostra montagna con simpatie e specifiche iniziative.

Tra queste hanno ottenuto particolare gradimento la mostra dei trattori storici, la gara dei cani

da tartufo, la presenza delle Vespe-Piaggio storiche, la mostra mercato dei trattori di Emilio Maciogni e dei tanti, piccoli prodotti locali.

Tutto si è concluso con il classico spettacolo e ballo serale, animato quest'anno dalle ballerine brasiliane che hanno reso omaggio ai numerosi degustatori culinari di porchetta e porcini.

Il presidente della Proloco, Amerigo Coppini, ha ringraziato tutti i presenti, ma in particolare i tanti volontari e volontarie, che hanno permesso la realizzazione di quest'antica festa teverinese. (IC)



## L'arcivescovo Fontana in casa Rossi Franciolini

In un articolo precedentemente scritto, dissi che avevo un Vescovo per amico, oggi posso dire che quell'amico ha onorato me e la mia famiglia venendo a cena a casa mia.

L'emozione è stata grande ho cercato che tutto funzionasse nel migliore dei modi.

Invitai Sua Ecc.za una sera che mi trovavo insieme ad altri giovani a casa sua ad Arezzo ebbi una risposta subito affermativa mi comunicò poi il giorno che era libero da impegni e così mercoledì 9 giugno ha onorato la famiglia Rossi Franciolini con la sua presenza.

Quando è arrivato ha detto che si sentiva ospite del suo predecessore che però non aveva conosciuto. A questo punto riguardo avevo già pensato di regalarli il libro su mons. Franciolini scritto dal compianto canonico don Paolo Bartolini dono che ha gradito molto. Oltre a sua ecc.za ho avuto l'onore di ospitare anche il suo segretario Fabrizio, poi due sacerdoti cortonesi don Albano Fragai e

don Ottorino Cosimi, il N.H. Fabrizio Giannoni, la sua signora e due miei carissimi amici Andrea Bartemucci e Andrea Gallorini anche loro impegnati coerentemente nella Chiesa.

Tutti insieme abbiamo condiviso questa importante serata. Durante la cena il vescovo ha raccontato alcune esperienze di vita, abbiamo fatto fotografie una delle quali alcune nel salone sotto il quadro raffigurante mio zio mons. Franciolini; finita la cena ho accompagnato il vescovo a visitare la chiesa di San Marco dove abbiamo pregato e ho messo il Vescovo al corrente dei vari restauri di cui questo sacro edificio ha bisogno.

Ho trovato nel nostro Vescovo una persona austera colta ma anche molto affabile, spero rimanga a lungo pastore nella nostra diocesi abbiamo bisogno di persone come lui.

Grazie Eccellenza! che dire ... alla prossima!

**Andrea Rossi**

## Storie di gatti randagi e di chi li nutre

Tutto è cominciato quando mia moglie Argia è andata a portare dei fiori sulla tomba dei miei genitori al cimitero del Calcinajo. Mentre sistemava i fiori le si è avvicinato un gattino che ha preso subito a fare le fusa; mia moglie, che è amante dei gatti, notata la



sua magrezza è andata a casa a prendere la carne in scatola e le crocchette del nostro Ciribiccolo, gattone di 3 chili abbondanti e di 10 anni ben portati, e poi è tornata a sfamare la bestiola. E così da allora in poi tutti i giorni ella si preoccupa della loro alimentazione. Sì, loro, perché adesso non è più solo il randagino! A lui si sono aggiunti altri gattini, e neanche mia moglie è più sola, altre signore con lei si prodigano a turno per nutrire questi cuccioli che giocano festosi portando un po' di allegria

in un luogo di tristezza. A volte basta solo informarle e tante persone di buon cuore contribuiscono volentieri alla felicità altrui, animali o uomini che siano, mentre purtroppo alcune altre non sono della stessa idea visto che qualche "indignato" ha gettato i recipienti fuori del cimitero (e io e mia moglie non riusciamo davvero a credere che porre due ciotoline col cibo accanto alla fontanella possa essere considerato un gesto irrispettoso verso i defunti). Ma questa è poca cosa a confronto, per esempio, dello sconosciuto o sconosciuta - evidentemente al corrente dell'impegno quotidiano verso i gatti - che lascia delle scatolette sulla tomba dei miei familiari, certo/a che andranno a buon fine. Lo/a ringrazio di cuore come ringrazio naturalmente tutti coloro che partecipano all'adozione di queste piccole pesti che però sono tanto affettuose. Per finire vorrei rivolgermi a coloro che disprezzano gli animali e a quanti ancora non sanno che l'affetto che essi possono regalare è più grande e più disinteressato di quello degli umani. Prendendo a prestito, con variante, lo slogan di una vecchia e famosa pubblicità dico loro: provate e crederete.

**Patrizio Sorchi**

## Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

## Rospi in gola

Le iniziative spontanee che hanno portato gli spettacoli e i concerti in piazza e che hanno ottenuto successo di pubblico non ci fanno dimenticare il contorno che le hanno contraddistinte e il caos che le ha accompagnate.

La buona musica espressa dagli artisti non meritava l'aggressione di macchine e decine di motociclette che sono ormai diventate un tutt'uno con la storicità dei palazzi. Non sono ammissibili le presenze anacronistiche di mezzi di locomozione nei centri storici di siffatto valore e rappresentatività nel momento stesso in cui un gruppo di coraggiosi operatori si sostituisce o perlomeno collabora con l'Amministrazione comunale per radunare gente in festa e la intrattiene con spettacoli simpatici e di pregio musicale possa dare una cattiva dimostrazione di sfrontata ed inopportuna occupazione di tanti spazi pubblici, che non si manifesta nel solo arco della notte ma che nella notte si protrae a suggello di una totale assenza di vigilanza urbana che sembra persino volutamente incapace a far rispettare le regole che la città si è data. Lo sgradevole spettacolo può avere due soluzioni:

1° - si tolgono i divieti e si accetta il libero arbitrio;

2° - si impone la legge della città e si bloccano i parcheggi illeciti.

Non ci sono alternative se vogliamo continuare ad ospitare centinaia di visitatori e famiglie con bambini.

Ci sembra strano che, non appena si assumono queste posizioni di rigidità taluni esercenti inalberino la bandiera della ribellione.

E' anche vero che i parcheggi selvaggi sono frutto del loro comportamento e della loro incapacità a farsi duecento metri a piedi dalle proprie abitazioni cosicché anche i loro dipendenti sono invogliati a fare altrettanto e così pure gli altri colleghi: tanto nessuno li richiama al rispetto della legge. Ma la legge chi è? La legge è quella persona che noi abbiamo già e ripetutamente definito non adatta a questa città!

Se ne traggano allora le conseguenze!

Nel momento stesso in cui si organizzano servizi in comunione con gli altri comuni della Valdichiana si pensava che la figura del Comandante si sarebbe individuata in quella di un altro comune consociato e si sarebbe passati giù giù a responsabilizzare Vigili nei vari livelli organizzativi.

Sembra proprio che così non sia stato.

## Matrimoni e disagi ai residenti

Per due domeniche consecutive la viabilità del Poggio è stata messa in tilt dai partecipanti a matrimoni celebrati nella Chiesetta di S.Niccolò.

Abbiamo chiesto ai vigili urbani di provvedere in maniera che fossero, dagli organizzatori, indicate soluzioni di parcheggio non ingombrante.

Alla loro risposta: "Come si fa"? ...

Risponderemo alla terza occasione!!!



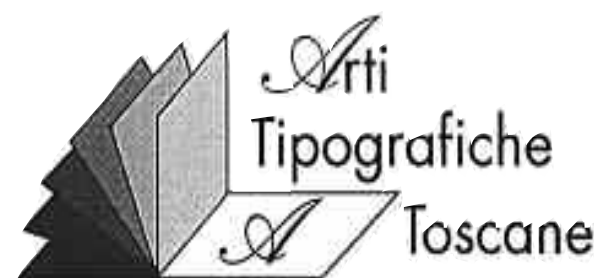
Il Regolamento CE n. 852 del 29.04.2004, rende obbligatoria la lotta programmatica agli infestanti, inasprendo il quadro sanzionatorio nel caso di mancata applicazione, non rischiare da oggi c'è Pulirè S.r.l.

- Derattizzazione;
- Disinfestazione;
- Disinfezione;
- Redazione piano di lotta programmatica.

Via Le Contesse n. 1 - 52044 - CORTONA (AR)

Tel. 0575/16.52.957

Fax. 0575/19.49.310



Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)



Residenza per Anziani

"Santa Rita"

di Elio Menchetti & figli

Via Case Sparse, 39/13

52044 Terontola Cortona (Ar)

Tel. /fax 0575 67.87.08



Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI

TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE AL MIGLIOR PREZZO



MERCATALE

Cinquant'anni insieme

## Rolando Magnani - Nerina Loli

Il 26 giugno 1960, Rolando Magnani e Nerina Loli, "fidanzatini" fin da quando erano ancora scolari, celebravano il loro matrimonio nella chiesa di Mercatale. Si coronava così il loro lungo sogno, fortemente legati da un tenero sentimento, condito ogni tanto - come lei tiene a ricordare - anche con qualche giusta dose di ingrediente "litigarello", quello che, secondo il detto, rende ogni amore ancor più bello. Dopo cinquant'anni, il 27 giugno scorso, durante la S. Messa domenicale officiata da don Franco nella stessa chiesa adornata di fiori, la coppia celebrava con particolare solennità le nozze d'oro confermando con entusiasmo ed emozione il

me, cosa che oggi appare sempre più difficile nelle prospettive delle giovani coppie, Rolando e Nerina sono riusciti con ammirevole impegno e sacrificio a costruirsi giorno per giorno, iniziando quasi dal nulla, un avvenire di tranquillità economica, un grazioso nido circondato di verde e di fiori, uno spazio di serenità per il loro presente e il loro futuro. Di Rolando dobbiamo lodare anche l'operosa attività, tuttora fervente, nel volontariato della Misericordia.

Sebbene la loro unione non sia riuscita a gratificarli della nascita di figli, in questa lieta circostanza, festeggiata in un noto ristorante di Bettole, non è mancata ai due "sposi" l'affettuosa vicinanza di congiunti, soprattutto sorelle,



"si" alla loro unione. Tantissima la gente presente al sacro rito, composta da parenti e amici, per complimentarsi e porgere auguri ai due coniugi, conosciuti e stimati per la loro vita laboriosa e intensa di rapporti nella comunità locale e anche oltre.

Nel mezzo secolo di vita insieme,

cognati e nipoti che li hanno onorati offrendo ad essi, assieme ai molti doni degli amici, tutto il loro calore e una splendida Crociera nel Mediterraneo.

A Rolando e Nerina vanno naturalmente anche le nostre sentite felicitazioni con gli auguri più cordiali.

M. Ruggiu

MERCATALE

Dall'Agenzia del Monte dei Paschi di Mercatale

## Il rag. Davide Cherubini trasferito a Cortona

Il rag. Davide Cherubini, dopo quasi quattro anni di operosa attività presso l'Agenzia del Monte dei Paschi di Mercatale, è stato promosso e trasferito in veste di Direttore all'Agenzia di Cortona.

Tutti coloro che qui hanno avuto modo di conoscere questo giovane funzionario, di rivolgersi a lui per ogni consiglio o intervento operativo e d'investimento finanziario, hanno sempre trovato nella sua persona una distinta disponibilità, una

squisita cortesia e una professionalità altamente qualificata.

Pur col rammarico della sua partenza, ci rallegriamo immensamente per il suo meritato avanzamento alla dirigenza cortonese, che lo ha gratificato anche dell'ambito avvicendamento alla propria famiglia dimorante in terra senese.

All'amico Davide va perciò il nostro più cordiale saluto con l'augurio di una carriera ulteriormente brillante.

M.R.

## Giuliano Adreani



Ciao Babbo, ci manchi tanto. Amato e stimato da tutti, sei stato

la persona più buona del mondo.

Sì, amavi tutti, buoni e meno buoni, i tuoi adorati nipoti Luca e Nicolò, la tua Anna, i tuoi cani da cui non ti separavi mai. Resterei sempre nel cuore di quanti ti vollero bene.

Grazie per averci insegnato ad amare e rispettare il prossimo.

**I figli Claudia e Mirko Adreani**  
Un ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale S. Margherita di Fratta per le amorevoli cure prestate durante la sua lunga malattia.

Le offerte raccolte sono state devolute al Calcit.

## Duplici avvenimenti nuziali in S. Donnino

Nel bel tempio mariano di San Donnino, mistica cornice scelta da molte coppie per celebrarvi la loro sacramentale unione, si sono svolti a distanza di poche ore due suggestivi riti matrimoniali. Il primo, avvenuto nel pomeriggio di sabato 12 giugno, ha avuto per protagonisti il dr. Stefano Brocchi di Castiglion Fiorentino e la prof. Roberta Lunni di Mercatale. A concelebrare

genuflessa dinanzi al medesimo altare, pronunciava la rituale formula che li univa nel vincolo matrimoniale. Gli sposi questa volta erano **Damiano Marconi** di Mengaccini e **Alessandra Capocetti** di Umbertide, entrambi circondati da uno stuolo di parenti, amici e conoscenti, tanto numeroso da gremire la grande chiesa. Sacerdote officiante era il parroco don Franco, spiritualmente molto vicino a Damiano per



re sono stati padre Lino e padre Luigi, entrambi zii dello sposo, don Giancarlo, parroco di Cortona e amico di Stefano, poi ovviamente il parroco di Mercatale don Franco. Cerimonia di intensa partecipazione emotiva, resa particolarmente viva dalla presenza, oltre a quella dei genitori e altri parenti degli sposi, anche da tanti amici che si sono accomunati nell'abbraccio affettuoso e festoso ai due giovani. Le melodiose note di un violino e una chitarra hanno accompagnato i momenti più salienti del rito dando vigore alla sua sacralità ed al trasporto emozionale degli astanti.

il lungo rapporto di stima verso questo giovane cresciuto con ricchezza di doti, quali la bontà, l'impegno usato nello studio, la solarità del carattere, l'attuale laboriosità e la collaborazione con la parrocchia.

Assai palese l'emozione dei familiari e dei presenti in un clima di sentita partecipazione all'avvenimento, svolto, come quello del giorno precedente, in una cornice di fiori e di sublime musicalità mediante le note di un violino e d'un organo d'organo tastiera dal bravo m.o Alessandro Panchini. Nel pomeriggio un lauto ricevimento nel castello di Dan-



Ricordiamo che Roberta, impegnata da alcuni anni in campo letterario, è l'autrice di un libro di grande successo pubblicato recentemente e relativo alla figura di Alda Merini, la nota poetessa milanese da poco scomparsa.

Il mattino seguente, cioè domenica 13, un'altra giovane coppia,

ciano, antica sede d'un terziere della Valle, ha recato agli sposi l'augurio festoso di tanta gente.

Alle due coppie, successivamente partite per seducenti mete di interesse ambientale e culturale, vanno anche i nostri migliori auguri e quelli de L'Etruria.

Mario Ruggiu



## Tutti da Padre Pio

Il Calcit Valdichiana ha programmato per sabato 18 e domenica 19 settembre un pellegrinaggio ai luoghi del Santo, padre Pio da Pietrelcina.

Le prenotazioni possono essere fatte presso la Colosseum Tour a Camucia anche telefonicamente 0575/60.47.79 o presso la sede dell'ospedale della Fratta chiamando Benito Rossi al numero 0575/63.97.07 o al Calcit di Cortona in via Roma al n. 9 (tel. 0575/62.400).

Il costo per persona in camera doppia è di 125 euro; la quota comprende viaggio in bus gran turismo, pedaggi parcheggi, pranzo del primo giorno a Pie-

telcina con bevande, pensione completa della cena del primo giorno e del pranzo del secondo giorno con bevande incluse ai pasti in hotel superior o quattro stelle in loc. S. Giovanni Rotondo, escursioni come da programma, accompagnatore Calcit, assicurazione personale Interassistance.

La partenza è prevista per sabato 18 alle ore 4,30 del mattino. Si potrà visitare la casa natale del Santo, la chiesa, la torretta dove padre Pio ebbe incredibili visioni.

E' un'occasione importante da poter sfruttare per stare insieme ma soprattutto per respirare un'aria "pura" dedicando questo viaggio alla riflessione interiore.

## VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

**AFFITTASI** porzione di terratetto completamente ristrutturato ed arredato, ingresso indipendente e vasto resede privato, garage, 2 camere, grande cucina, doppia sala con camino, lavanderia, 2 bagni, vasca e doccia idromassaggio, aria condizionata. Euro 500,00. Cell. 338/79.55.234 (\*\*\*\*\*)

**CAPEZZINE** villa posizione collinare panoramica 250 mq due unità abitative indipendenti. 398 euro. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

**VENDESI** cambio 5 marce per vettura Ford Escort Twin Cam o Escort RS, revisionato pronto per il montaggio, adatto pista e salita. Ottime condizioni. Tel. 393/96.31.388

**VENDESI** Ford Cortina Lotus KM 2 anno 1966, motore twin cam big valve, colori originali lotus. Completa guida a destra targhe e libretto inglesi. Preparata all'epoca rarissima, da restaurare completamente.

Per informazioni e-mail: ioana\_andreea@libero.it / 393 9631388

**CORTONA** città affittasi 650 mensili appartamento vuoto, rimesso a nuovo, composto da tre camere, cucina, tinello, bagno, sbrigaroba. Termoautonomo alto rendimento, qualsiasi tipologia contratto. Tel. 346/40.44.016 (\*)

**AFFITTASI** due vani per uso ufficio in via Nazionale 76, utili anche per eventuali ambulatori medici o per studi professionali. Per informazioni telefonare a 347.87.49.568

**AFFITTASI** garage di nuova costruzione, località Spirito Santo. Tel. 392/73.18.109

## TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico

**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**

**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)**

.....

.....

.....

Cognome .....

Nome .....

Via ..... N° .....

Città ..... Tel. ....

**AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESI**  
LA TUA CASA DAL 1997

**Camucia**, a 2 passi, **graziosa abitazione nuova**, piano primo ed ultimo, composto di grande soggiorno/ingresso con terrazzo a tasca, camera matrimoniale con parquet e bagno con finestra. Garage privato. Pred.ne aria condizionata. **Euro 108.000tratt CHIAVI IN AGENZIA Rif. T339**

**Camucia**, zona bella e collinare, **abitazione a secondo piano di piccola palazzina** composta di soggiorno/ingresso, 2 camere, bagno con finestra e balcone. Subito abitabile rimessa/studio a piano terra. **Euro 115.000tratt Rif. T379**

A 2 passi da **Camucia**, **bell'abitazione a secondo ed ultimo piano, capotesta**, con 2 grandi camere, soggiorno, cucina, bagno (vasca e doccia), 2 logge coperte ed una garage da oltre 20 mq. **Nuova. Rif. T378**

**Camucia, locali ad uso commerciale/uffici**, di mq. 125ca. con 4 vetrine. Zona ben servita ed avviata **Rif. T367**

**Fratta di Cortona**, villa singola quasi ultimata così composta: ingresso, soggiorno, cucina, sala, bagno e ripostiglio a piano terra, oltre grande **garage da oltre 30 mq**. A piano primo **3 camere di cui una con bagno privato** e bagno principale; 2 balconi. Esternamente **mq. 1000 di giardino, oltre logge coperte**. Bella, con possibilità di personalizzarla **Euro 1300/mq. Rif. T335**

**Camucia**, centrale e ben servita, **bell'abitazione a secondo piano** composta di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni e disimpegno; **4 balconi, garage, aria condizionata, doppi vetri ed impianto di allarme compresi**. Euro 1500/mq **Rif. M332**

**Camucia centralissimo, bei fondi di mq. 80ca. uso direzionale**, subito disponibili. No costi condominiali, chiavi in agenzia. **AFFITTASI**

**WWW.SCOPROCASA.IT**

**VIENI NEL NUOVO UFFICIO  
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)  
TEL. E FAX 0575 631112**

**Di Tremori Guido & Figlio**  
**TRE S.R.L.** ☎ 0575/63.02.91  
"In un momento particolare,  
una serietà particolare"  
**Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona**



## Al Cam del Ferretto: una grande festa della solidarietà Festa di Primavera

Si ripete ormai da vari anni, ma quella Festa del Calendimprimavera del Cam è ogni anno una grande Festa della Solidarietà. Solidarietà per i diversamente abili, ma soprattutto festa dell'umanità in Valdichiana e dintorni. E l'entusiasmante, foltissima partecipazione a quest'evento, che anche quest'anno ha visto il tutto esaurito, ne è davvero una bella riprova del nove.

Una conferma cioè della grande intuizione avuta da Gianfranco Caprai e da suo fratello Giancarlo, che, oggi, non solo sono gli ideatori di quest'evento e del rilancio dell'Istituto Cam, ma l'anima vera di quell'opera sociale di solidarietà e di incontri umani fondata negli ormai lontani anni 1960 dal loro indimenticabile babbo, il cav. Emilio Caprai.



Tanti sono stati i momenti che hanno coinvolto i circa quattrocentocinquanta presenti al Calendimprimavera del 2010. All'inizio l'apertura dei laboratori ed il mercatino dei prodotti "CAMarte" ossia i manufatti realizzati dai ragazzi ospiti della struttura. A seguire la processione offertoriale con i bambini e la benedizione dell'edicola dedicata a Santa Margherita, patrona di questa porzione di Valdichiana, che da ben quarantacinque anni dà il suo nome al CAM, in memoria del fondatore dell'Istituto cav. Emilio Caprai. Una benedizione particolarmente sentita e sottolineata nella sua devozione dalla partenza di ben venti colombe viaggiatori dell'amico Milan che, al momento della benedizione, come a comando hanno preso il volo verso la città di Cortona. Le funzioni religiose sono state celebrate dal parroco della parrocchia di Pietraia ed i canti e la musica di accompagnamento, con flauto traverso e chitarra, dal gruppo Scout di Cortona 1.

Come sempre il pranzo realizzato, con pietanze dai mille colori

e per tutti i gusti, dalle apprezzate cuoche della struttura è stato accompagnato dalla bella musica dal vivo di "Sonny Karaoke". Nel pomeriggio il gruppo teatrale Tango di Tegelto ha dato vita ad una elegante e divertente operetta teatrale. Il dopo pranzo è stato animato a sorpresa, oltre che dalla classica passeggiata nel bosco, da un entusiasmante spettacolo aereo mozartiano ad opera degli amici Enzo e Filippo che con i fumi hanno disegnato due bellissimi cuori in cielo: uno per gli amici intervenuti e l'altro per tutto il personale dell'istituto ed i collaboratori che hanno lavorato per la riuscita di questo evento. Da sottolineare

infine, le graditissime presenze di don Giancarlo Rapaccini, del sindaco di Cortona, Andrea Vignini ed dell'assessore alle Politiche sociali, Francesca Basanieri.

Il presidente Giancarlo Caprai ha avuto parole di ringraziamento per tutti; in particolare per le autorità presenti prima menzionate, per il Governatore della Misericordia di Cortona, per gli amici volontari della Misericordia di Terontola presenti con i loro mezzi di soccorso, per i rappresentanti della Croce Rossa e delle delegazioni delle Asl, soprattutto per quelli della Asl del Comune di Roma, che da così lontano è voluta intervenire all'evento.

Naturalmente il grazie più grande è andato agli ospiti del CAM e alle loro famiglie sia da parte del Presidente e della sua famiglia sia da parte di tutti coloro che con il loro preziosissimo lavoro mandano avanti quest'opera, che ora la nostra Valdichiana e che, come si diceva all'inizio, nacque tanti anni orsono grazie all'intuito e all'azione di Emilio Caprai, confortato dal sostegno di quell'ultimo grande vescovo cortonese che fu il nostro amato mons. Giuseppe Franciolini.

Ivo Camerini

## Quel cinema all'aperto... quanti ricordi fa rivivere ancora...?

E' già da qualche anno che il cinema all'aperto non si svolge più. I giardini del Parterre sono diventati orfani di un rituale che per moltissimi anni si è ripetuto: quello delle proiezioni cinematografiche che puntualmente programmate per la stagione estiva, venivano ad annunciare che il bel tempo era iniziato, che le scuole erano finite, che tranquillamente ci si poteva attendere in città oltre l'ora canonica del coprifuoco fissata per le ventidue. E' vero che la crisi nel settore dello spettacolo si è fatta sentire, ed in particolare in quello cinematografico, ma da qui a cessare ogni attività ormai da tempo ce ne corre. Mancava la resa? Mancava il personale? La struttura non era più a norma? Da molti è stato chiesto il perché, il come mai fosse stata interrotta quella tradizione, perché è sopravvenuta la spossatezza di smettere quegli spettacoli che per molti cortonesi hanno rappresentato un momento d'incontro, un momento di relax per aver visto sorgere o terminare amori stagionali, perenni; hanno rappresentato un momento di conoscenza e di integrazione con soggetti che trascorrevano la stagione turistica a Cortona; genitori e figli fare amicizia con altri genitori e figli e da lì vedere crescere nel tempo un sodalizio che anno dopo anno si rinsaldava nella nuova stagione estiva. Molti come me sono cresciuti in quel periodo, con la mal celata furbizia di voler entrare a sbafo per vedere la proiezione, per provare le nostre capacità mimetiche, e perché no, di scatto, di fronte agli inseguitori vigili delle entrate, per risparmiare qualche soldino all'epoca sempre scarso. Che ne è dunque del cinema all'aperto?

Non sono meglio le proiezioni all'aria aperta, al fresco naturale di quel soffio di vento che accarezza la persona anziché le proiezioni al chiuso, anche se in un bel teatro e seduti in comode poltrone in un ambiente, se pure refrigerato, dalla non troppo salutare aria condizionata? Se non per proiezioni cinematografiche, vogliamo utilizzare diversamente quello spazio creato a bella posta per delle rappresentazioni, concerti o sfilate di moda?

Vogliamo spostare l'asse d'interesse per certe rappresentazioni da Piazza Signorelli ai Giardini del Parterre? Vogliamo tenere il centro storico un po' più tranquillo, con meno "strimpellate" come usano dire i cortonesi, e rendere più animata un'altra zona, nata a bella posta per non rompere... i timpani alle solite famiglie? Si potrebbe evitare quel continuo o ripetuto montaggio e smontaggio di palchi e palchetti e trasporto e rimessa di sedie e poltroncine. Si potrebbero risparmiare moltissimi soldi a non ripetere certe inutili operazioni? Se ce chi paga va bene, ma se dovesse essere "pantalone" a pagare, allora le cose andrebbero riviste. Cosa osta? Il passaggio delle persone durante le rappresentazioni? Il rumore delle macchine? Noi cortonesi (quanti sono rimasti, quanti pochi ancora ce ne sono in giro?) purtroppo dobbiamo riconoscerci conservatori, e questo è il lato positivo, amanti di una città che deve rimanere se stessa, deve essere rispettosa delle tradizioni ed amanti del... quieto vivere. Siamo dei nostalgici, ancorati ai ricordi del "vecchio scarpone, della canzone di Gino Latilla, fai rivivere tu / la mia gioventù".

Piero Borrello

## L'Associazione Etruria Animals, ringrazia

L'Associazione Etruria Animals ringrazia tutti i partecipanti alla cena dell'8 maggio scorso, organizzata per finanziare l'acquisto del campo confinato con il canile e per permettere l'ampliamento di quello vecchio.

L'Associazione è rimasta particolarmente commossa e colpita perché non era stato previsto un tale numero di presenze. Grazie a questa partecipazione, che denota, in realtà, quanta sensibilità vi sia nella gente nei confronti degli animali in difficoltà, sono stati raccolti, detratte le spese, circa 2.500 euro, quindi sommati ai 5000 già impegnati dai volontari, ai 680 euro donati dai ragazzi della Scuola Media di Torrita di Siena con l'aiuto dell'amica prof. Elisabetta Servoli, e alle donazioni di privati, sono stati raccolti euro 8720.

Particolari ringraziamenti vanno agli amici stranieri residenti e non: un gruppo di amici austriaci è venuto da Lisciano Niccone, un gentilissimo signore olandese è venuto da Pozzo della Chiana assieme all'amico Stefano, i quali sono sempre presenti e partecipano moralmente e materialmente nell'aiutare il Canile, ancora grazie al G.S. Juventina di Fossa del Lupo, sempre sensibile a questi temi, per il valido aiuto morale e materiale.

Chi volesse contribuire allo sforzo dell'acquisto del "campo" effettuando una donazione può rivolgersi ai volontari presenti al canile o effettuare un bonifico, si indicano di seguito le coordinate bancarie: IBAN IT56 B084 8925 4000 0000 0351 274.

## Allegra, and the winner is...



Anche un cane di canile può diventare un campione di agility. Allegra, una meticcina oviamente bellissima e buonissima, dopo qualche anno di permanenza in canile, è stata

adottata qualche tempo fa da una famiglia. La cagnolina, molto docile, ubbidiente e intelligente, che ha evidentemente uno spirito "sportivo", è stata mandata a "scuola", ha frequentato un corso di agility e, contrariamente a Marley, il famoso cane protagonista del libro di Jhon Grogan, e del film uscito lo scorso anno, che era stato addirittura espulso dal corso di addestramento, è diventata una campionessa di agility. La famiglia adottiva, decisamente orgogliosa, ci ha mandato le foto della nostra piccola, che si è classificata 3° in una gara di agility dog. Ovviamente anche noi volontari ne siamo orgogliosi, perché ancora una volta si dimostra quanto vale e che impegno ci può mettere un semplice cane di umili origini senza pedigree, e addirittura proveniente dal canile.



## Cronaca di 30 anni d'amore

...Il Turismo Dolce è l'ultima tendenza di lusso del turista dei nostri tempi, che desidera regalarsi una vacanza che gli consenta di ritrovare ritmi più umani. Parcheggiare la macchina e dimenticarsela per qualche giorno e riscoprire il piacere di camminare dolcemente sui propri piedi, è questa una delle sensazioni che aiutano di più a rigenerare gli animi.

D'estate il turista cortonese, coccolato dall'aria collinare, anche nelle giornate più afose, apre gli occhi non prima delle nove, consuma la colazione nel suo bar preferito dove sa che verrà accolto con cordialità, fa due passi per il mercatino di turno e poi decide di godersi un po' di sole.

Io scelgo sempre la meravigliosa piscina ai monti del Parterre, dove si gode un panorama degno degli dei. L'accoglienza è discreta e silenziosa, lettini ed ombrelloni sono a disposizione dei clienti ed ho notato che il bagnino,

mi distrae da un pranzo d'eccezione: scelgo rigorosamente un calice di chianti, il color rubino ed il suo profumo mi colmano i sensi. Osservo che chiedere a calice ha i suoi vantaggi per un pranzo veloce, perché il vino ti giunge in tavola già ossigenato e quello che all'apparenza può sembrare una scelta per poveri, ritengo sia quella dell'intenditore che ha solo un po' di fretta. Ben inteso la "fretta" è quella di tuffarsi sotto il getto della doccia di casa tua! Pasteggiare la bevanda con dell'ottimo pane integrale con le olive ed un'altro allo yogurt e formaggio, fatti in casa.

Poi mi servono degli appetitosi gnocchetti al radicchio, speck e pachino uniti con una leggerissima e misteriosa cremetta. Che buoni odori!

Al momento del dolce, mentre oramai si chiacchierava piacevolmente a "destra ed a sinistra", mi è stato presentato quello che ho pensato di eleggere "il miracolo del giorno": una fetta di dolce alla ricotta e zucca con uvetta sultana, accompagnato da una leggerissima panna fresca all'impalpabile gusto di caramello.



da bravo professionista, non abbandona mai con lo sguardo l'acqua della piscina. Si nuota, si legge, ci si appisola, si chiacchiera e si disegna. Poi si ritorna verso Cortona passeggiando sotto la piacevole frescura degli alberi del Parterre.

In Ruga Piana un sorriso mi invita a decidere di pranzare al Tuschler Bar.

Ci si siede fuori ai tavoli per non perdere la bella sensazione di far parte di uno dei tanti salotti cortonesi, ma neanche la bellezza della facciata del Palazzo Ferretti

L'acqua è stata offerta con dell'abbondante ghiaccio, il servizio, signorile ed attento ed il conto è stato onestamente congruo rispetto alla qualità del cibo.

Al caffè, data la vastissima scelta dei modi e gusti di presentazione, posso scrivervi che mi sono distinta per la scelta di uno "rigorosamente normale".

Poi, dopo un riposino, non sono mancate delle interessanti mostre d'arte da visitare, ed un concerto serale da ascoltare.

E' proprio un bel vivere....  
Roberta Ramacciotti

## VERNACOLO

## Il notaro

Il Notaro è quella persona che con i suoi articoli te impacciaccia e te mette in tù la carta il nero sul bianco, è LU che si archiama alle leggi e che, bada bene, un n'ha fatte manco una, ma se ne ricorda tutte, anco nei particolari che se chiemenno comma. Senza LU, tu un po' fa niente. Se ne accorse el mi Gosto quando comprò il de podere, pensa fere l'affere come al merchetto pe i maieli, una stretta de meno e via; invece se trovò a senti parlare de Ipoteche, Mutui, Catasto e Geometri, tutto sto lavoro fatto dal Notaro pe rende pubblica la faccenda del trapasso e mette tutti al rispetto della legge. Sè davanti a LU, che dal seggiolone più bello te mira e te squadra da sopra e da sotto, te chiama signore, cognome e nome una volta

sola, dopo se divento un venditore o un acquirente, e da qui un ne scappi.

LU è sicuro di chi sè e che armarrè lì fino in fondo. Allora dice "di fronte a me Notaro si conviene e si stipula quanto segue" e li paroloni, leggi e articoli su articoli, comma dopo comma da fatte veni il mal de capo e da di "ma chi me l'ha fatto fa". Poi c'è il passere dei quadrine da una parte all'altra e qui sartorna de colpo tutti svegli. Pù s'arlegge tutto e se firma quel che ha scritto e altri fogli e altri ancora che sono gli allegati.

Quando se viene fora, un sé ne contento ne scontento, tè passo l'appetito e te dico che te ce vole più d'una giornata per armettete.

Tonio





## Passaggio della campana

Un clima di piacevole convivialità, confortata dal calore di una estate incipiente, ha caratterizzato la Serata di gala dedicata al Passaggio della Campana del Rotary Club Cortona Valdichiana. Alla presenza dell'Assistente del Governatore uscente, Alessandro Vignani e dell'Assistente del Governatore incoming, Francesco Branciaroli, Francesco Rapini ha passato il testimone a Carlo Burbi, nuovo Presidente per l'anno 2010-2011.

Nell'incantevole cornice della Limonaia del Ristorante Borgo il Melone si sono così ripercorse le tappe di un anno particolarmente vivace e ricco di iniziative, un programma intenso e di valore, che ha visto la partecipazione attiva di soci, amici e familiari.



Francesco Rapini passa il testimone al nuovo presidente 2010-2011 Carlo Burbi

Nella stessa sera si è celebrato l'ingresso di un nuovo socio, il dott. Simone Allegrìa, a cui il Club ha dato il suo benvenuto e dimostrazione di amicizia.

Non ci sono dubbi che gli stessi obiettivi e principi caratterizzeranno anche l'anno inaugurato la sera del 23 giugno ed il programma per il mese di luglio sembra infatti voler mantenere fede a questa abitudine: mercoledì 7 luglio il dott. Simone Allegrìa si è presentato parlando del rapporto tra vescovi e notai nell'Arezzo altomedievale; venerdì 23 luglio il

Club parteciperà, insieme al MAEC di Cortona, all'organizzazione del trekking archeologico da Sepoltaglia a Tuoro sul Trasimeno "Sulle orme di Annibale", evento che si inserisce nell'iniziativa "Notti dell'archeologia" patrocinata dal Ministero per i beni e le attività culturali; mercoledì 28 luglio, infine, il prof. Maurizio Gualtieri parlerà delle ultime scoperte alla Villa romana di Ossaia.

Un programma quindi che, nonostante il periodo estivo, si inserisce da subito nel solco di una tradizione che ormai da anni vede il Rotary Club Cortona Valdichiana coinvolto in progetti umanitari e culturali di notevole interesse locale e internazionale.

Di fronte a tale impegno il Presidente Carlo Burbi, cui vanno

gli auguri di tutto il Club per il nuovo incarico, potrà far affidamento ad un Consiglio Direttivo autorevole e dinamico:

**Paolo Materozzi:** Vice Presidente, **Valentino Gremoli:** Segretario, **Concetta Corsi Tiezzi:** Tesoriere, **Maurizio Lovari:** Prefetto, **Enrico Cesarini:** Consigliere, **Marco Marcellini:** Consigliere.

**Errata corrige**  
Nell'articolo "Premiazione di giovani studiosi del nostro territorio" c'è stato un refuso il premio è andato a Valentina Binchi non Billi.

Alla Residenza S. Rita di Terontola

## Festa grande

Una bimba ed un centenario hanno dato un particolare tocco di vivacità alla consueta vita che ritma l'esistenza degli anziani ospiti della residenza S. Rita di Terontola.



Guido e Serenella

La struttura, nota per l'eccellente qualità dei servizi e per l'aggiornate metodiche, è spesso punto di riferimento per gruppi che, volontariamente, animano piacevoli pomeriggi presentando le proprie attività artistiche e canore. Eppure per festeggiare il centesimo genetliaco di un "ufficiale rogante" delle poste italiane, il 12 maggio, assieme ai nipoti giunti d'ogni dove, agli altri ospiti e al personale che con professionalità li segue, c'era anche la piccola Maria Chiara Capecchi ad assicurarsi, degna padrona di casa, che la festa riuscisse appieno.



Guido a cavallo

Una fotografia d'epoca, in bianco e nero affissa all'ingresso, ritraeva l'ufficiale della scuola di cavalleria

di Pinerolo, sul suo destriero, in forza al prestigioso reggimento "Piemonte reale", dando così conto del perché il perugino Guido Baldelli, alto, elegante ed ancor vivace nel portamento, fosse tanto partecipe delle danze che, i ritmi

musicali e le allegre canzonette musicate dalla orchestrina di Alberto Berti, coinvolgevano benauguranti gli astanti. Anche Maria Chiara, assicurandosi che il repertorio fosse degno della festa, elevandone il tono si esibiva, con il suo karaoke preferito, tra gli applausi degli ospiti e del festeggiato che, già nel 1930, attivò vari uffici postali in Etiopia fino alla dirigenza di Perugia.

La consorte del nostro Guido, la signora Serenella, impari nell'elegante portamento, rivelava, nel sussurrare espressioni di grato orgoglio per il traguardo raggiunto dallo sposo, l'importante esperienza di dirigente della prestigiosa biblioteca Laurenziana di Firenze.

Ed è il primo di giugno quando la nostra Maria Chiara, bimba di seconda elementare, con l'aiuto del fratello Francesco che provvede a proiettare sullo schermo le belle illustrazioni di Maria Sofiantini, racconta ad un pubblico attento l'avvincente vicenda dei "tre pastorelli a Fatima", in quei giorni resa attuale dalla visita del Papa al Santuario portoghese.

Il racconto cui si ispira la piccola narratrice fu pubblicato nel 1945 dal giornalista Paolo Cenci che fu amico del bisnonno di Maria Chiara, Libero Menchetti, a tutti noto per l'area di servizio e l'albergo ristorante di Terontola Alta, oggi divenuto residenza per anziani.



Maria Chiara

C'è chi, tra gli anziani ascoltatori, tornato bambino, alle apparizioni mariane del 1917 in Portogallo, rammenta particolari e chi, tra i più giovani, aggiunge riferimenti più attuali, memori del prodigioso esito dell'attentato a Giovanni Paolo II.

A conclusione della serata sarà sempre Maria Chiara, con il suo brio, ad offrire, tra gli applausi, anche un saggio della sua abilità pasticceria; davvero sorprendente per simpatia e generosità.

Francesco Cenci

## IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI



Qualche volta lasciamo "le cose di casa nostra" per andare ad intrufolarci su quelle degli altri: infatti in questa occasione andiamo a porre il naso sulle emissioni filateliche del Sovrano Militare Ordine di Malta. Cogliamo l'occasione della visita del Presidente della Repubblica Napolitano a Malta per ricordare una fra le più belle emissioni di quello Stato, con l'oggetto "L'Ostensione della Sindone" di Torino 2010. E' una serie ben riuscita naturalmente con un soggetto bellissimo come quello in visione al Musée Royaux

posizione del foglio è di 12 esemplari, con dentellature diverse in quanto i tre francobolli singoli hanno 14x14, mentre i valori del foglietto hanno 14x13 1/4: la stampa è in offset dell'I.P.Z.S. Spa di Roma. La serie formata di tre esemplari ha nel €. 1,40 un particolare della Maddalena, mentre quello da €. 1,50 presenta un particolare della Madonna, mentre quello da €. 2,20 ha un bellissimo particolare descrittivo del Cristo; il foglietto presenta nella sua interezza il dipinto, facendo risaltare il valore da €. 2,50 per il particolare del discepolo che sorregge i lembi della Sindone ed il 5,20 €. con il



Torino 2010 - Ostensione della Sindone

des Beaux-Arts di Bruxelles il "Compianto sul Cristo morto", dentello emesso dallo S.M.O.M. il 20 aprile u.s. Tecnicamente è una serie ben riuscita oltre che dal lato artistico per il soggetto presentato e ben realizzato, anche al di là dei tre francobolli singoli, abbiamo un foglietto che riporta per intero tutto il dipinto, con delle eccezionalità, che descriveremo. La com-

particolare del Cristo che si mostra in una nudità complessa, con tutti i segni della morte terrena. Il foglietto così ben riuscito, con toni vivi in una scena triste di dolore, è veramente da ritenersi un'opera d'arte, considerando le misure contenute in mm. 173x118, su carta fluorescente reso grande per le tinte dall'opera certosina del Foto Scala di Firenze.

**TAMBURINI S.R.L.**

Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18  
52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a  
52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. 0575 63.02.86  
Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97  
Fax 0575 38.10.55  
e-mail: tamburini@technet.it

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

**MEONI**

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

Un donatore tira l'altro

**AVIS**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

La forza di un milione di iscritti

Comunale Cortona

Via L. Signorelli, 16  
Camucia-Cortona  
Tel. 0575 630650

Donare  
Alzarti una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che non conosci e che non conoscerai mai.  
Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso.  
È un gesto elegante e pieno di bellezza.  
Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.

## Nuova Mostra di Aniello Iazzetta

Nello stupendo scenario di Sorrento, dal 10 al 13 giugno, lo scultore Aniello Iazzetta ha esposto la propria mostra di sculture sull'Arma dei Carabinieri, in concomitanza con i festeggiamenti dei primi 25 anni di vita associativa della sezione Carabinieri "C. Ganci" di Sorrento.

La mostra, ubicata nel chiostro di S. Francesco davanti ai giardini della villa comunale che si affaccia sul mare cristallino della penisola sorrentina, ha attirato l'attenzione

e la curiosità di moltissimi visitatori, sia italiani che stranieri, che hanno rilasciato numerose testimonianze scritte sul libro delle presenze, entusiasti di aver potuto ammirare un'arte unica nel suo genere, contemporanea, ma con un grande fascino classico.

Una piacevolissima sorpresa ed un grande onore sono stati, per Iazzetta, l'aver ricevuto la visita di Alessandro d'Acquisto, fratello dell'eroe Salvo, prossimo alla beatificazione, brigadiere dei Carabinieri fucilato dai tedeschi in

cambio di 22 ostaggi civili durante il secondo conflitto mondiale, il 23 settembre del 1943 a Torre di Palidoro, in provincia di Roma.

Alessandro d'Acquisto si è fatto fotografare con l'artista, come si può ben vedere, davanti ad una scultura dedicata al fratello eroe.

L'artista cortonese ha, inoltre, ricevuto la visita e le congratulazioni di un famoso poeta lubrense: Salvatore Cangiani, pluripremiato in numerosi concorsi letterari nazionali. Cangiani, nell'occasione, ha recitato una poesia dedicata proprio a Salvo d'Acquisto, di cui qui si riportano gli ultimi versi:

*"Ora sappiamo:  
l'odio non ha vinto  
ne' ha trionfato la morte.  
Ma il piombo che ti uccise  
è il dardo d'oro con il quale Dio  
sigilla l'eroismo dei suoi santi.  
E un diadema di luce  
alla tua fronte  
è quella fiamma di carabiniere".*

Un ennesimo e meritissimo successo per un artista, ormai trapiantato nella nostra terra, al quale porgiamo gli auguri per una carriera artistica sempre più luminosa.

Stefano Bertini





## Laboratorio di teatro della memoria



Sabato 10 luglio, nel pomeriggio, si è svolto al Centro diurno e residenziale "C. Sernini" lo spettacolo degli anziani ospiti di Villa Sernini: "Se amiro st'arsomiglio m'aramento".

Due giovani attori della compagnia "Lucciole per Lanterne" intervallavano la performance con la lettura di brani tratti da La parabola "El Vangelo 'n versi cortonesi" di Rolando Bietoloni, presente fra l'altro tra il pubblico.

Il laboratorio teatrale è stato

curato da Barbara Peruzzi di Autobahn Teatro con la preziosa collaborazione degli educatori Silvia Bucci e Umberto Vannucci ed ha visto la partecipazione e il coinvolgimento di amici e parenti degli ospiti.

Questa collaborazione, che dura da tre anni, è diventata ormai un felice appuntamento, promosso dal Comune di Cortona, Assessorato alle Politiche Sociali.

Un percorso che potremmo definire terapeutico che in questi anni ha dato risultati straordinari e che verrà riproposto anche in futuro.

Lo spettacolo in questione è stato centrato sulla rielaborazione dei ricordi degli anziani attraverso la visione delle loro fotografie.

Raccontare il proprio passato è la forma teatrale più vecchia e più immediata che l'uomo ha a disposizione e la usa come una tentazione.

Noi, attraverso Autobahn e gli attori di Villa Sernini, ne usufruiamo come un'opportunità: una

carezza leggera, un sorriso lieve ma profondo.

Il teatro è sempre un'esperienza emotivamente forte, con quegli "arsomigli" e quelle voci si è trasformata in un pomeriggio umanamente toccante, piacevole: magicamente si è creata una grande famiglia, un effetto scenico immediato, naturale, senza bisogno di effetti speciali. Di speciale ci sono gli uomini, gli occhi, le parole, i silenzi. **Albano Ricci**

## Cinema all'aperto: film in lingua originale

Scriviamo quest'articolo con un pizzico di polemica, polemica nei confronti di chi in questi anni, lentamente, si è impegnato per far morire Cortona e renderla uno splendido involucro vuoto, vuoto di tutto ciò che intrinsecamente è contenuto nelle parole "città", "borgo", "piazza".

Una città, un borgo, una piazzina, sono tali se vissute, altrimenti non hanno ragione di esistere, ed

a Cortona, recentemente ci hanno tolto anche il cinema all'aperto, ultimo baluardo di quello che poteva essere il vissuto di questa città.

Ma non divaghiamo; siamo felici di annunciare, che a Castiglione del Lago, nell'ambito della programmazione estiva del cinema all'aperto, il "Castiglione English Language Library and Lagodarte", ha inserito delle serate con film in lingua originale sottotitolati in italiano.

Sicuramente una piacevole notizia per i nostri concittadini che d'estate non hanno voglia di rin-

chiudersi nelle multisale, ed anche per gli innumerevoli ospiti stranieri che trovano piacevole nelle calde notti d'estate gustarsi un film all'aperto e magari imparare un po' la nostra lingua.

Il programma prevede:

- 6 Agosto, ore 21:30, "An education", film drammatico con Peter Saarsgard, Carey Mulligan, Alfred Molino e Dominic Cooper.

- 10 Settembre, ore 21:30, Shutter Island, film drammatico di Martin Scorsese, con Leonardo Di Caprio.

Per informazioni, potete contattare Jan Julian: 338 625804.

S.B.

## L'Unitre in mostra nella Sala Pavolini

L'Unitre, l'Università dell'Età Libera di Terontola racconta la sua storia nella Mostra di pittura "I colori dell'Arcobaleno" aperta nella Sala Pavolini dal 4 all'11 luglio, nella quale i vari artisti omaggiano il colore con acquerelli, pitture ad olio ed oggetti decorati con la tecnica del découpage e realizzati nel corso degli anni.

"Il nostro è un lavoro di équipe - sottolinea Giovanni, uno degli aderenti al gruppo, autore di alcuni paesaggi ad acquerello. Operiamo in sintonia e amicizia dando sfogo alla nostra sensibilità". Nel dirlo, Giovanni lascia scorrere lo sguardo sulle vedute appesi alle pareti tagliati dalla luce d'estate come lame oblique. In effetti, in tutte le opere la luce ha un ruolo da protagonista: si unisce alla materia, senza rimanerne contagiata, accompagna la forma e la assume, ma non ne conserva nulla. Così, con il mutare della luce e della sua incidenza, nelle opere di Elena Cacioli Capocci, Vera Castellani e Maria Teresa Giappichelli la materia stessa si modifica: mutano gli stati di aggregazione, le intensità cromatiche, le atmosfere e la pittura inizia a raccontare se stessa con sempre maggiore competenza. Per contro, nei quadri di Graziella Gorelli - Giovanni Lunghini - Claretta Mazzoli e Diamante Meattini il colore cessa di configurarsi come un mezzo, uno strumento e si qualifica come realtà autonoma, nella quale gli artisti si identificano. La pittura si concede alla manipolazione di Franca Millarini, che espone anche quadri ad olio e découpage, e a quelle di Adriana Montini e di Cesarina Perugini Cesarina con operazioni artistiche che rispecchiano la loro sensibilità e la loro personalità.

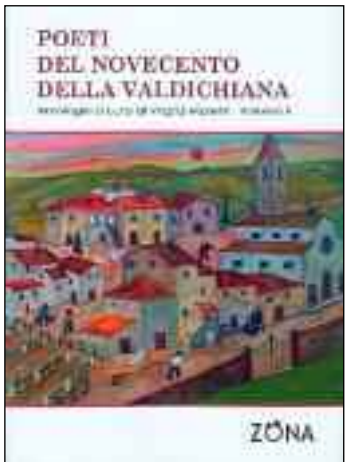
Il merito dei successi conseguiti nella pittura ad acquerello si deve al docente Fabio Aretini, già noto al pubblico di intenditori per l'intensa opera artistica svolta negli anni. "Sono contento dei risultati ottenuti dichiara il maestro con convinzione-

Molti miei allievi sono riusciti a raggiungere una maturità e una sintesi impressionanti". In effetti, nell'ottica di una maturità vanno lette anche le creazioni di Graziella Bassi - Erminia Censini e Patrizia Vassallo, sotto la guida di Giuliano Perugini che ha trasmesso i segreti della pittura ad olio. Le loro realizzazioni indicano che la materia è presenza costante, in un viaggio del tempo dove il presente non è altro che "un passato che non fu mai presente" (Gilles Deleuze). Ne deriva che in artisti come quelli dell'Unitre la pittura è presente nel suo valore autonomo, senza mimesi e la prospettiva spaziale diviene prospettiva di colore. In questo, gli artisti dell'Unitre contraddicono Aristotele secondo il quale il massimo diletto della vista si ottiene con il disegnare una figura in bianco: il colore, in tutte le pieghe viene riscoperto e valorizzato, tanto che persino gli oggetti realizzati a découpage da Roberta Bonomi Roberta, Franca Fabbri, Alina Fatucchi Alina e Maria Grazia Noli e Teresa Teodori sotto la guida della docente Manuela Vaiani acquistano una levità inusitata nell'originalità dei soggetti impiegati e nella freschezza delle tinte. I nostri complimenti vanno anche ad Andrea Bianco (Acrilico) e Valentina Giuliarini il cui impegno e la cui bravura costituiscono una forma di omaggio per la Direttrice dei Corsi dell'Unitre, Anna Maria Gallucci, che ha seguito con impegno sia le fasi di esecuzione dei manufatti, sia l'allestimento della Mostra stessa. La Direttrice ha di sicuro notato che gli artisti dell'Unitre sembrano aver ripreso inconsapevolmente, operativamente, l'affermazione di Zenone di Cizio, un filosofo stoico vissuto prima che la metafisica greca inventasse il mondo, secondo il quale "i colori sono gli schemi originari della materia (e non le modalità di riempimento del disegno, dello schema)": vale a dire che l'atto del pittore consiste nell'aprire una porta alla luce per udire il racconto.

**Elena Valli**

## I poeti del Novecento della Valdichiana

È uscito per le edizioni ZONA il secondo volume che raccoglie le poesie dei POETI DEL NOVECENTO DELLA VALDICHIANA - antologia a cura di Virgilio Moretti.



In copertina vediamo un dipinto dello stesso prof. Moretti, una serena immagine di un paese in cui tutti si danno da fare, un piccolo villaggio felice, che promette la lettura di tanti piccoli tesori che gli autori hanno tenuto per anni nel cassetto, a cui finalmente possiamo avvicinarci per ritrovare nelle loro parole frammenti delle nostre esistenze e colori dei nostri sentimenti.

Perché il poeta raccoglie i sorrisi e le lacrime e li usa per costruire fragili costruzioni di parole che abitano le stanze della memoria di ognuno: siamo esseri umani, condividiamo esistenze e ab-

biamo un sentire comune.

Lo spirito del progetto è spiegato nell'introduzione dal prof. Moretti:

- a) La formazione di uno spirito solidale tra gli stessi autori non solo per lo scambio di esperienze ma anche per porsi come sinergia per lo sviluppo culturale;
- b) L'interessamento del pubblico alla poesia, in quanto appare distratto da molte altre attrazioni;
- c) Il coinvolgimento totale dell'autore: dalla creazione dell'opera alla partecipazione alle spese, fino alla parte più importante: il contatto con il pubblico;
- d) La diffusione della conoscenza degli autori in tutto il territorio.

Con il primo volume è stata raccolta la produzione poetica di autori del territorio aretino, mentre in questo troviamo anche poeti del cortonese e del senese più vicino a noi.

Ecco i loro nomi: Vittorio Migliorucci, Eleonora Belardi, Fabio Pecchi, Claudio Magi, Antonia Annunziata Canale, Fosca Rossi Menchetti, Fabio Tiezzi, Sergio Ciufegni, Molio Virgiretti, Carlo Lorenzini, Alessandro Barbagli, Enrica Angela Grassi, Aldo Renzetti, Giorgina Borgni, Alvaro Sgaragli, Marinetta Marziali, Raffaello Lisi, Gesi Belardi, Lorena Tiezzi, Albano Ricci, Luciano Fani.

**M.J.P.**

## "Trasimeno Blues" dal 23 luglio al 1° agosto

Nei giorni che vanno dal 22 Luglio al 1 Agosto in riva al lago avrà luogo "Trasimeno Blues", rassegna musicale che ormai coinvolge gran parte dei centri che affacciano sulle sponde del Lago Trasimeno.

"Trasimeno Blues" è una manifestazione partita in sordina qualche anno fa, ma che è diventata un appuntamento fisso ed insostituibile delle notti d'estate, capace di attirare in riva al lago e non solo centinaia di turisti appas-

sionati di blues, ma anche attratti anche dall'offerta artistico-enogastronomica che ruota intorno alla manifestazione.

Il programma di quest'anno è ricco e variegato.

Nei giorni 6, 7, 8 Agosto, sarà organizzata la "Blues Cruise" con cene a concerto sul battello.

Per informazioni e preventivi: Tel. 075.828489 (dal lunedì al venerdì ore 10:00 - 13:00); Email: info@trasimenoblues.net; website: www.trasimenoblues.it

S.B.

**"DALLA PARTE DEL CITTADINO"  
risponde l'Avvocato**

**Merce difettosa.**

**Risponde venditore o produttore**



*Gentile Avvocato, ho acquistato un oggetto in un negozio e visto che era difettoso ho chiesto al venditore il risarcimento del danno ma questi mi ha risposto che avrei dovuto chiederlo al produttore e che, non vendendo nemmeno i dati di questo, non posso pretendere niente da lui, è vero?*

**(Lettera firmata)**

Secondo il dpr n.224 del 24.05.1988 (trasfuso nel codice del consumo D.Lgs. 206/05) una ditta è tenuta a risarcire al consumatore i danni provocati dal prodotto difettoso. Ciò vale anche se il produttore non ha colpe dirette, vale a dire quando in fase di produzione non ha agito né in maniera dolosa né colposa.

La responsabilità del produttore è, in realtà, una responsabilità oggettiva; il solo fatto di creare una situazione di pericolo (come può

essere ad esempio, la commercializzazione di un prodotto difettoso) è già sufficiente per far ricadere sul produttore la responsabilità per gli eventuali danni che ne derivano.

Esistono anche casi in cui la responsabilità è esclusa (nonostante ci si trovi di fronte a un prodotto difettoso) ad esempio quando: il prodotto non è stato messo in commercio dal produttore, ma rubato e rivenduto; il difetto è insorto solo dopo l'immissione sul mercato da parte del produttore, p.es. a seguito di una riparazione. In questo caso il consumatore deve rivolgersi all'officina o laboratorio che ha effettuato la riparazione; il prodotto è stato fabbricato solo per l'autoconsumo e non è destinato alla vendita; il difetto è dovuto alla conformità del prodotto a una norma di legge vincolante. Tuttavia, se il venditore non fornisce la prova che il soggetto da lui indicato è il vero produttore della merce difettosa, ha l'obbligo del risarcimento del danno.

Così hanno sentenziato i giudici della terza sezione civile della Suprema Corte nella sentenza 13432/2010, con cui hanno avuto modo di precisare anche che "il fatto che il danneggiato non abbia chiesto per iscritto al negoziante i dati della casa produttrice prima della causa non impedisce al cliente di ottenere il risarcimento".

Rispondo pertanto al nostro lettore dicendo che, il primo responsabile è il produttore ma, nel caso in cui il venditore non dia prova del fatto che il produttore è altro e non ha alcuna responsabilità nel difetto, la richiesta di risarcimento diretta al venditore è corretta.

**Avv. Monia Tarquini**  
monia.tarquini@alice.it



**Vini che  
la scuola produce**

Istituto di Istruzione Superiore  
**"Angelo Vegni" Capezzine**  
52040 Capezzine - Cortona (AR)  
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188  
e-mail: vegni@iis.it, ita\_vegni@virgilio.it  
web: www.iisvegni.it



**"Angelo Vegni"  
Capezzine**

**Istituto di Istruzione Superiore**

**Tecnico Agrario  
Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente  
Professionale Alberghiero Gastronomico**

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...



All'Ospedale Valdichiana "S.Margherita"

## Inaugurata l'elisuperficie

Abilitata al volo diurno e notturno. È la quarta ad entrare in funzione nel territorio provinciale. Desideri: "entro l'anno rete completata con Bibbiena e Sansepolcro". Soddisfazione del Sindaco di Cortona per la crescita e la valorizzazione della struttura

L'Ospedale della Valdichiana "S. Margherita" in Loc. Fratta di Cortona cresce con la realizzazione della pista per gli elicotteri. L'elisuperficie si trova nella zona a valle del presidio, ed è costata 220 mila euro. Ha già ottenuto tutte le autorizzazioni al volo sia diurno che notturno, dalle competenti autorità, compreso l'Enac.

L'impianto è collegato al presidio ospedaliero con una viabilità interna, all'inizio della quale è collocata una sbarra automatica che interdice il traffico ai non autorizzati.

La piattaforma ha una forma esterna quadrata, con dimensione 34 metri per 34. Al suo interno c'è la pista di forma circolare di 26 metri di diametro di colore rosso, con la "H" al centro di colore bianco.

Ai bordi del cerchio, sono collocati gli impianti di illuminazione per il volo notturno.

L'accensione dei fari può avvenire con tre diverse modalità: con impulso radio dall'elicottero, tramite combinatore telefonico dalla centrale 118 di Arezzo, oppure con un comando manuale sul posto.

L'elisuperficie della Fratta è

zione delle correnti d'aria.

Alla cerimonia di inaugurazione di venerdì, 2 luglio scorso, il presidente della conferenza dei sindaci della Valdichiana Andrea Vignini ha sottolineato come "l'entrata in funzione a pieno regime dell'elisuperficie dell'Ospedale della Valdichiana Santa Margherita "La Fratta" sia un passaggio fondamentale per la crescita della struttura e per la creazione di quella rete di servizi assistenziali necessari all'intera comunità della Valdichiana. Come Sindaco di Cortona ed in qualità di Presidente della Conferenza dei Sindaci della Valdichiana - ha sottolineato Vignini - desidero esprimere la mia personale soddisfazione per questo ulteriore traguardo raggiunto dal Sistema Sanitario ed Assistenziale nella speranza che questa collaborazione tra Enti Locali ed Asl possa migliorare anche in futuro nell'ottica comune della crescita del livello dei servizi per tutta la comunità."

Per il direttore generale della Asl 8 Enrico Desideri, questo "è un ulteriore passo in avanti verso il completamento della rete di infrastrutture a supporto dei servizi di emergenza-urgenza.

Quella della Fratta - infatti - è la quarta elisuperficie della pro-



L'elicottero del Soccorso "Pegaso" della Regione Toscana

dotata anche di una telecamera di sorveglianza collegata 24 ore su 24 con la centrale 118 di Arezzo. L'area è all'interno del recinto ospedaliero, quindi protetto anche dalla presenza involontaria di animali.

L'edificio ospedaliero è stato dotato di luci rosse negli spigoli, che si accendono con i crepuscolari al calar del sole, fondamentali per indicare l'ingombro all'elicot-

vincia ad entrare in funzione.

Le altre già attive sono ad Arezzo, al San Donato, all'ospedale della Gruccia di Monteverchi ed a Sestino in Valtiberina. Entro l'anno - ha sottolineato ancora Desideri - dovrebbero giungere a completamento altre due piazzole a Bibbiena e Sansepolcro.

La prima è in fase progettuale ed i lavori dovrebbero partire subito dopo la pausa estiva, men-



L'interno dell'elicottero equipaggiato dalle attrezzature di emergenza osservate dalle autorità sanitarie.

tero in avvicinamento.

Accanto alla pista c'è la tradizionale "manica del vento" per indicare ai piloti intensità e dire-

zione per la seconda, quella di Sansepolcro, restano da superare alcune problematiche di carattere burocratico amministrativo".

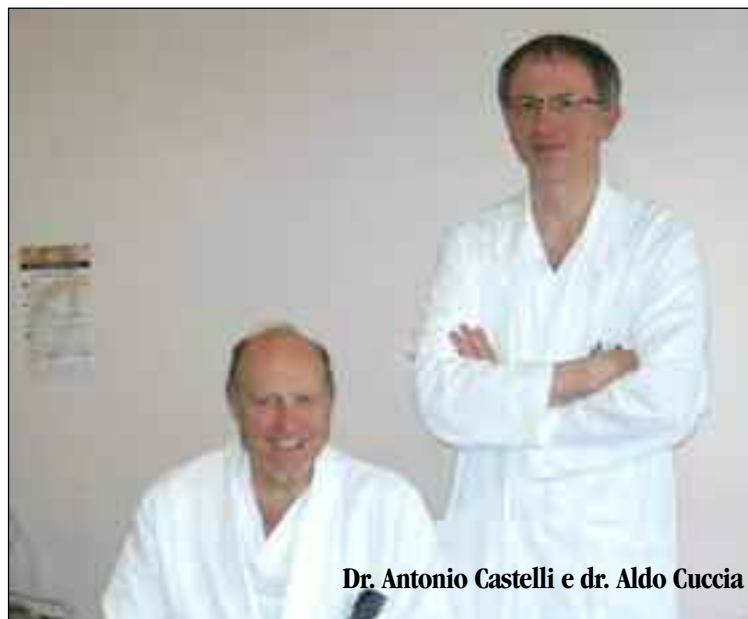
Nuove opportunità terapeutiche per una malattia antica

## La psoriasi: non è solo una malattia della pelle

Ad Arezzo il centro di riferimento per la diagnosi e la cura  
Il Servizio è diretto dal nostro consigliere dr. Antonio Castelli

La psoriasi è una malattia cutanea che comporta un grave disagio psicologico e compromette seriamente la qualità di vita dei pazienti che ne sono affetti. È una delle malattie dermatologiche più frequenti e si stima che nel nostro paese colpisca

Toscana ha individuato i centri PSOCARE regionali e tra questi vi è il centro psocare di Arezzo presso l'Unità Operativa di Dermatologia dell'Ospedale San Donato. I referenti medici del centro sono il dott. Antonio Castelli e il dott. Aldo Cuccia, l'accesso è garantito con prescrizione del medico



Dr. Antonio Castelli e dr. Aldo Cuccia

circa il 2,7 per cento della popolazione adulta. Sulla base dei dati statistici nella provincia di Arezzo circa 9.000 persone ne sono colpiti ed in circa 1.000 casi si tratta di forme gravi o complicate che possono richiedere anche il ricovero ospedaliero. Inoltre bisogna tener presente che in una non trascurabile percentuale di casi la forma cutanea può essere associata ad una infiammazione delle articolazioni che può determinare una grave compromissione delle normali attività. Da questa premessa si capisce quanto sia diffusa e grave la malattia e quanto questa rappresenti un rilevante problema per la comunità. Ciò ha fatto sì che il Ministero della Salute ha previsto l'istituzione di centri specializzati per la diagnosi e cura di questa malattia: i centri PSOCARE.

Da alcuni anni il dipartimento per il diritto alla salute della Regione

di medicina generale con prenotazione al CUP. Ad oggi il centro segue più di 150 pazienti affetti da forme gravi che necessitano di farmaci sistemici ed ha un ambulatorio dedicato per le forme meno gravi.

Il CENTRO PSOCARE di Arezzo, come struttura di riferimento autorizzata alla diagnosi, cura e monitoraggio di questa patologia, garantisce medici con una preparazione specifica e trattamenti dedicati uniformi alle più recenti linee guida della comunità scientifica internazionale e alle linee dettate dallo studio nazionale 'Psocare'.

Psocare è un programma di ricerca promosso dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e condotto in collaborazione con le società scientifiche dermatologiche (SIDEmaST e ADOI), con le associazioni dei pazienti (ADIPSO).

## La gratitudine dell'Associazione al Reparto di Cardiologia di Arezzo

Nome di "Amici di Francesca", desidero ringraziare il dott. Leonardo Bolognese, direttore di Cardiologia dell'Ospedale S. Donato di Arezzo, che, insieme ai Suoi collaboratori, ha prestato una eccellente assistenza al signor Piero Donati, membro del Consiglio Direttivo della nostra Associazione, durante il suo ricovero presso il Reparto di Cardiologia di Arezzo.

Durante la degenza il signor Donati ha potuto sperimentare non solo doti di grande professionalità, ma anche comportamenti di squisita umanità con una positiva ricaduta sulla sua salute, al di sopra delle più rosee aspettative. In un momento non facile per la sanità, è un conforto per gli ammalati scoprire che qualcuno continua a coltivare "l'arte perduta di guarire".

Per dare ai nostri lettori le dimensioni e l'efficacia dell'operatività del reparto di Cardiologia di Arezzo, diretto dal prof. Leonardo Bolognese, si riporta di seguito un prospetto sulle attività di diagnosi e terapia relative alle patologie cardiovascolari

Luciano Pellegrini

### Clima Sistemi

di Angori e Barboni

Vendita e assistenza tecnica

Riscaldamento e Condizionamento

P.zza Sergardi, 3 - Camucia

Tel. 0575/63.12.63

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Il dott. Gabrielli ci ricorda un episodio poco conosciuto

## La ricerca clinica è possibile anche nei piccoli ospedali

Una importante scoperta avvenuta nel 1990 presso il Laboratorio Analisi dell'Ospedale di Cortona

La medicina è costellata di sorprese e imprevisti, a cui si fa fronte con l'osservazione e il ragionamento.

Per questo l'attività clinica e l'attività di ricerca, due facce della stessa medaglia, sono i due pilastri su cui si regge il progresso della medicina.

Queste attività non richiedono necessariamente strutture enormi e dispendiose, ma possono anche svolgersi con attrezzature modeste, purché queste siano supportate dal buon senso e dal discernimento clinico.

Una testimonianza del dott. Gabrielli, che ci racconta di una insolita scoperta avvenuta molti anni fa presso il laboratorio dell'ospedale S. Margherita di Cortona, dimostra come la professionalità e il ragionamento clinico possano condurre a importanti risultati anche nelle strutture sanitarie periferiche.

Venti anni fa nel nostro laboratorio, allora diretto dal dr. M. Gazzini, il dr. L. Gabrielli con i suoi collaboratori del Modulo di Microbiologia isolarono un ceppo molto raro di bacillo della tubercolosi.

Non fu semplice, all'inizio, identificare la specie batterica isolata e tipizzarla come specie "nuova".

Il compito dei Laboratori periferici di Microbiologia, come il nostro, era quello di identificare, attraverso alcune prove biochimiche, solo due o tre delle specie patogeno prevalenti.

Nello specifico, non avendo avuto riscontro certo, la coltura fu inviata, come era prassi, al Centro Regionale di Careggi per una corretta identificazione.

La prima sorpresa, come ricorda il dr. Gabrielli, si ebbe quando fu comunicato che nemmeno il Centro Regionale era stato in grado di identificare quella coltura come una delle tante specie conosciute.

Venne così deciso di inviare la coltura all'Istituto Pasteur di Parigi, con lo scopo di verificare l'ipotesi che ci si trovasse di fronte a una nuova specie.

La conferma arrivò dopo alcune settimane: per la prima volta in Italia, e per la quarta volta al mondo, era stato isolato il *Mycobacterium shimoidei*. La notizia fu pubblicata nel Bollettino Italiano di Microbiologia medica, n. 1 vol.



Lab. Microbiologia Ospedale Fratta - Cortona  
Dr. Gabrielli Luciano

Il ceppo in questione era stato descritto per la prima volta nel 1975 da Tsukamura, Shimoide e Schafer, come "specie nova"; fu denominato *Mycobacterium shimoidei*. In Italia venne isolato per la prima volta proprio a Cortona, presso il Laboratorio analisi dell'Ospedale S. Margherita, nella primavera del 1990 dall'escreato di un paziente, ricoverato nel reparto di Medicina generale.

Fino ad allora, oltre ai pochi casi sui quali si basava la descrizione della nuova specie, erano stati segnalati solo due isolamenti analoghi, effettuati in periodi ravvicinati, in Australia e nella Repubblica Federale Tedesca.

n. 6 -1991.

A distanza di due decenni, l'isolamento di *Mycobacterium shimoidei* ottenuto presso il Laboratorio di Cortona rimane ancora unico in Italia.

L'episodio che ho voluto narrare ricorda un momento significativo della vita culturale e scientifica di Cortona e sottolinea, quanto mai opportunamente in un momento di profondi mutamenti del Sistema Sanitario Nazionale, che quando la ricerca è diffusa, anche i centri piccoli, se ben organizzati, possono contribuire alla crescita delle conoscenze e del sapere medico.

R. Brischetto

**METALDUE**

**di Barneschi & Alunno Paradisi**

COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE  
ARTICOLI PROMOZIONALI  
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI  
IN OTTONE E PLEXIGLASS  
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f  
Tel. e Fax 0575.604812  
52042 CAMUCIA (Arezzo)

*Al servizio del successo*

*Socio sostenitore "Amici di Francesca"*



## La poesia in "Ospedale"



Venerdi 28 maggio nell'aula magna dell'ospedale di Santa Margherita a Fratta si è svolta la premiazione della prima edizione del concorso letterario: "La poesia in corsia".

Va detto subito che il merito di tutto questo lo dobbiamo alla intuizione e alla tenacia della nostra **Tiziana Dorè**, che oltre ad aver proprio dato l'anima a questa manifestazione l'ha seguita con passione e forte motivazione.

Ne prendiamo tutti atto e rinnoviamo l'invito alla gentile signora di proseguire nella sua iniziativa che mira alla solidarietà, a guardare il presidio ospedaliero non come qualcosa di "estremo rimedio" ma come qualcosa che ha un cuore, una "missione": realizzare una società sana nel corpo ed anche nell'animo.

La grande partecipazione ha avviato questa edizione verso il successo, oltre ottanta i partecipanti, giovani e meno giovani si sono cimentati attraverso i versi rimati e non, per esprimere sentimenti, sensazioni, sogni, realtà.

La serata è stata condotta dal prof. Rolando Bietolini che ha dato un taglio personalissimo ed indirizzato alla manifestazione che ha visto la partecipazione del Vice-Presidente della provincia di Arezzo Mirella Ricci, dell'assessore alle politiche sociali e sanità di Cortona prof.ssa Francesca Basanieri, dell'assessore Angela Lucini per Castiglion Fiorentino, del direttore del P.O. n° 3 dr M. Gialli, il responsabile del P.O. dr Franco Cosmi. Nel guidare la premiazione Rolando ha lasciato spazio a musiche "mediche" e precisamente del dott. Mario Aimi, del dott. Pietro Angori e del dott. O. Porcello, nonché ad esibizioni, certamente qualificate del compositore e cantante Antonio Salis che ha deliziato il folto pubblico con dolci e meditate melodie.

Questa prima edizione ha visto

anche la pubblicazione delle poesie raccolte in un grazioso libretto; questa pubblicazione è stata possibile per il contributo della Provincia di Arezzo e del Comune di Castiglion Fiorentino, ma riteniamo che anche gli altri comuni abbiano dato il loro sostegno. Ugualmente hanno espresso la loro disponibilità l'associazione "Amici di Francesca", il Calcit-Valdichiana, l'Avo di Cortona e Castiglion Fiorentino, l'Aido, il Piccolo Teatro di Cortona.

La giuria, presieduta dalla dottoressa Carla Cappucci, ha espresso il giudizio che proponiamo in calce. Trovare la sintesi, senza dubbio, è cosa difficile e particolare, ma il tutto è stato ponderato, meditato e discusso.

Sarà opportuno magari limitare a tre o al massimo a cinque i membri della giuria e che sia espressione di valore letterario-poetico, anche il punteggio potrebbe essere ridotto, e i giurati dovrebbero stilare una loro motivazione.

Allora questo il responso:

Categoria giovanissimi - studenti scuole elementari e medie:

- 1 classificato: **Rebecca Romano** con la poesia "Sii Felice".
- 2 classificato: **Agnese Petrelli** con la poesia "La malattia".
- 3 classificato: **Carlo Ciculi** con la poesia "Magia di un abbraccio".

Categoria giovani

Studenti scuole superiori:

- 1 classificato: **Martina Bocchino** con la poesia "Attimo".
- 2 classificato: **Silvia Nottoli** con la poesia "C'è sempre una risposta".
- 3 classificato: **Giulio Picchi** con la poesia "In Corsia".

Categoria non più giovani:

- 1 classificato **Luigi Falco** con la poesia "La malattia".
- 2 classificato **Fabio Tiezzi** con la poesia "Profumo d'amore".
- 3 classificato **Sergio Grilli** con la poesia "La luce della Vita".

A tutti i vincitori è stata consegnata una preziosa targa e a tutti i partecipanti un diploma per la gradita partecipazione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare la USL per la disponibilità dimostrata e il supporto burocratico dell'iniziativa, le Grafiche Calosci di Cortona per la "sensibilità" dimostrata. Una menzione di merito va rivolta anche alla dottoressa Chiara Podi e all'infermiera professionale Licia Polenzani che si sono attivate per la realizzazione della stampa di tutte le poesie.

Ivan Landi

## Gocce di speranza

Stefano e Alessio ci scrivono per la seconda volta le loro note di viaggio dal Kenya, in cui sono tornati a distanza di pochi mesi, e ci raccontano come procedono i lavori ma soprattutto la grande emozione di ritrovare i loro amici. Alessio in particolare è molto conosciuto nel nostro territorio e tante persone lo aiutano nel progetto intrapreso in Africa. Dalle pagine di questo Giornale Stefano e Alessio ci daranno periodicamente notizie sulle loro attività, ma è sempre possibile contattarli personalmente per contribuire allo sviluppo della loro bellissima iniziativa.

Le gocce sono aumentate ed hanno portato una bella pioggia di speranza in Kenya, grazie a tutti gli amici di Terontola e non solo, che ci stanno aiutando nel nostro piccolo grande progetto. Un progetto di speranza per questi splendidi bambini africani...

Io, Stefano, e Alessio, quando siamo tornati insieme in Kenya, a Mombasa alla fine del mese di Marzo, come prima cosa siamo andati alla scuola Lifog Center di Utange a portare un po' di speranza. Siamo arrivati con regali e vestiti per i bambini ma quello che è più importante è che siamo arrivati con un bel po' di soldi che serviranno a completare i lavori per la costruzione dei bagni della scuola. Lavori che dovrebbero terminare prima dell'inizio della stagione delle piogge...

Questi soldi che abbiamo raccolto ci sono stati dati da i nostri "amici di Terontola", così li abbiamo chiamati (compaiono nella scritta dedicata ai bagni della scuola, costruiti anche grazie al nostro aiuto) perché lì noi abbiamo passato l'infanzia, e sono: tutti i nostri conoscenti, il centro sociale e la parrocchia di Terontola, gli amici della ginnastica dolce, della piscina di Camucia, della piscina dell'Apogeo, di tutti i posti e gli ambienti che frequentiamo attra-

I bambini iniziano un passaporto che entra fin dentro le classi e suona come una splendida musica in mezzo al semplice teatro della natura, fino a che non esce anche Zacaria, il responsabile didattico, e ci viene incontro ad accogliere con sorrisi ed abbracci.



Per i bambini, il nostro arrivo è sinonimo di festa e non è facile tenerli dentro le classi. Infatti iniziano ad uscire alla spicciolata con varie scuse e si avvicinano a noi per un saluto, una carezza, una stretta di mano. Fino a che non suona la campana della pausa pranzo e tutti corrono fuori come un fiume in piena che noi non riusciamo a contenere. Vorremmo abbracciare tutti, uno per uno ma non è possibile, allora allunghiamo le mani nella speranza di toccarne il più possibile.

I bambini sono sempre belli,

Aiutiamoli ad avere speranza per il futuro ma non togliamo loro il sorriso...

Nella scuola adesso stanno completando anche la costruzione della quarta classe ed hanno fatto un campo da calcio con due pali di legno come porte (che a noi

ricorda tanto la vecchia Casa del Giovane di Terontola dei primi tempi quando facevamo le squadre nella polvere a primavera, d'estate d'inverno). Alcuni miei colleghi hanno portato dei palloni, custoditi nel piccolo ufficio della scuola. Presto anche i nuovi bagni saranno pronti, divisi fra maschi e femmine rimpiazzeranno il vecchio bagno unico, composto da una capanna con un telo che funge da porta e un buco di 10 metri per terra. Intorno alle classi è tutto pulito ed hanno messo per terra

dei sassi dipinti di bianco che disegnano dei viali. La scuola rimane chiusa per le vacanze di Pasqua, ma la vita continua fra mille difficoltà nei villaggi vicini. Le mucche che sono al villaggio adesso sono due e producono latte per le famiglie.

Fra poco inizierà la stagione delle piogge e la vita seguirà il ritmo della natura, senza fretta, senza problemi, senza impegni... quando inizia a piovere ci si ferma e si aspetta che smetta....

ESHI' NAGA', in amarico significa "va bene anche domani". E' un'affermazione fantastica, perché in Africa nulla è mai abbastanza importante e tutto può essere sempre rinviato.

Siamo felici di essere in mezzo a questa gente, in mezzo a questi bambini, siamo felici di sentire il loro calore il loro ringraziamento per quel poco che stiamo facendo, e siamo felici di portare un sorriso e un grazie a tutti gli amici che hanno dato un contributo alla speranza di questo piccolo lembo d'Africa....

Lunghi momenti divisi fra sogno e realtà... immagini... sensazioni... stati d'animo... profumi... odori... colori... suoni... che tolgono il fiato... in una parola sola... MAL D'AFRICA!

Alessio e Stefano

## La necessità della donazione del sangue

Stiamo vivendo un momento particolare è da un po' di anni che durante tutto l'anno il sangue scarseggia e con l'approssimarsi del periodo estivo questo problema si accentua maggiormente.

Vorrei qui riportare una frase comune che ancora oggi viene usata, ma soprattutto nei primi anni del novecento, quando i contadini lavoravano da buio a buio, cioè tanto ed il risultato era quello che era cioè il massimo per quei tempi ed, il padrone pretendeva sempre di più non essendo mai soddisfatto; discutendo in famiglia, mortificati per aver dato il massimo e di non aver soddisfatto la controparte esclamavano "cosa vogliono di più vogliono anche il sangue". Questo per far capire l'importanza del sangue e donare sangue è il dono più grande che ci possa essere.

Il sangue non si fabbrica in laboratorio o c'è o non c'è, oggi c'è n'è sempre più bisogno di sangue.

Per esempio per un trapianto di fegato necessitano circa 50 donazioni, per una semplice protesi al ginocchio necessitano 2 donazioni.

Donare il sangue non fa male, anzi qualche volta è anche utile ed essere donatori di sangue è un volontariato diverso da tutti gli altri; doni una cosa che è tua e nessuno te la può togliere e tu volontariamente la doni per gli altri che ne hanno bisogno. E' sicuramente un gesto di altruismo di alto livello sociale, elevato alla massima potenza.

Essere iscritti All'AVIS è importantissimo perché a differenza della *Canzone di Renzo Arbore* meno siamo e meglio è, noi voluto darle qualcosa da mangiare, mi sono frugato in tasca, avevo dei soldi ma in quel momento non servivano a nulla.

ne del sangue e in modo particolare tenere sempre alto l'obiettivo fondamentale e cioè il motto "Donatore sano dona sangue sano": questo nel rispetto del donatore e soprattutto di chi deve riceverlo.

Con queste brevi premesse chi può donare il sangue prima di partire per le ferie faccia lo sforzo di presentarsi al centro trasfusionale nel nostro Ospedale di Zona della Fratta e faccia quell'azione civile che il mondo ci chiede.

Per informazioni o quant'altro, in tutti i comuni della Valdichiana esiste una sede dell'associazione AVIS e tutti sono disponibili a fornirvi le informazioni necessarie. Nel nostro Comune potete telefonare al 0575/63.06.50; se risponde la segreteria telefonica verrete richiamati nel più breve tempo possibile.

Grazie.

Il Presidente AVIS Cortona  
Ivo Pieroni



**Locanda Valle Dame**  
(Nuova gestione)

Ristorante

Specialità di stagione

Cucina di mare (solo su prenotazione)

Camere bed and breakfast

E' gradita la prenotazione

Loc. Teverina, 28 - 52044 (Arezzo)

Tel. 0575/61.60.43-333/22.46.946

www.casavacanzevalledame.it

info@casavacanzevalledame.it

Libera

## Libera

Voglio aprirmi al sole  
non voglio che mura di cemento  
e infissi di metallo,  
costringano il mio corpo e la mia mente.  
Voglio vederlo sorgere e tramontare  
simbolo di vita che si rinnova;  
non voglio cancelli e pesanti ordini  
che svuotino la mia vita d'umanità.  
Voglio sentire il vento  
accarezzarmi il volto e fuggire,  
voglio che il mio pensiero possa fare così.  
Voglio amare la gente  
per sentirmi parte di essa  
non voglio che la gente disprezzi la vita  
e non la viva.  
Voglio essere libera  
e sentirmi tale nel sole.  
Voglio dare tutto perché tutti  
siano liberi con me.

Elsa Ricelli



## Amministratori: falsi invalidi o ciechi veri?

L'Italia si dibatte come al solito, con l'ennesima finanziaria che colpisce, ed è risaputo che è così e...sarà sempre così? Le solite fasce dei contribuenti...dei più deboli, di quelli che hanno meno forza per gridare, di quelli che non sono costituiti in lobbies di potere: pensionati, dipendenti pubblici e famiglie.

I politici hanno perso stima e credibilità e sempre meno persone si recano alle urne; rappresentano se stessi e nulla più.

Gli amministratori locali non sono da meno e forse non tutti hanno la sensibilità per poter governare il bene comune, che è frutto del ricavato di imposte e tasse dei contribuenti, con il massimo della razionalità, economicità ed efficienza richiesta nella gestione di quanto loro affidato con il mandato amministrativo.

Ancora una volta, come un bel polverone, ci si inventa la caccia agli evasori fiscali ed ai falsi invalidi, per farci credere che le finanze non verranno risanate solo con la tirata di cinghia delle fasce deboli sopra dette, mentre non si colpiscono i centri di spreco e di sperpero che sono nei ministeri, nelle indennità parlamentari e regionali, nel finanziamento pubblico ed eccessivo dei partiti, nell'uso, o meglio abuso, dei mezzi cosiddetti auto blu, nei gettoni di presenza dei consiglieri comunali e delle tante commissioni create per loro a bella posta per impinguare...le loro tasche. Ci si dice che non saranno messe le mani nelle nostre tasche....questo ci preoccupa ancora di più! ...saranno messe altrove o ci vorranno messi pronti? Ci saranno in giro pure molti falsi invalidi...staniamoli e rimediamoli!

Ma per gli amministratori che come i falsi invalidi puntualmente, mensilmente, percepiscono le loro belle indennità, che è permesso loro l'astensione dal lavoro per diverse ore settimanali, come ci dobbiamo comportare? Dobbiamo dirlo pubblicamente al Sindaco che li rimuova dall'incarico? Dob-

biamo denunciare le loro pregevoli manchevolezze? Dobbiamo mettere in evidenza la loro vera o presunta cecità? Non vedono, non girano per Cortona e dintorni, non hanno segnalazioni o intermediari cui fare affidamento sul resoconto dello stato della città e sulle criticità che questa sta attraversando? Basta poco e poca spesa! Non si sono visti quasi in fondo al Parterre la fila degli alberelli messi a dimora pochi anni fa ed ora secchi? Chi deve rimuoverli o devono stare lì per...figura?

Non si vedono i lampioni, belle e piccole palle, con il colletto sporco e che meriterebbero una ripulita?

Non si vede ed è da tempo, l'indicazione al Parterre che indica piscina, ristorante e quant'altro e a pochi metri l'ostruzione all'accesso del viottolo con due sbarre traverse a causa di...caduta pino secco, stecchito da tempo, in attesa di rimozione e del disfacimento del gradino in pietra da tempo biblico? O si rimedia a quanto detto o si rimuove il cartello indicatore. Non c'è altra soluzione!

Non si vede o non si vuol vedere lo stato di degrado, in fondo al Parterre, della strada che conduce alla piscina e dello stato di illuminazione? Di cestini per raccolta carte neppure l'ombra; della sterpaglia, intorno a quello che doveva essere un anfiteatro, la notevole quantità e diffusione, e fili elettrici coperti alle estremità da sacchetto di plastica, di quello che un tempo doveva essere un lampione? E questo è un paese turistico? Con quale pretesa?

Caro Sindaco, alza gli occhi, non al cielo, e non fare riverenza, ma imponi penitenza all'assessor di competenza. Togli a lor l'indennità: risparmiare così si fa!

Se Brunetta cerca i falsi invalidi, il Sindaco è autorizzato a cacciare i falsi...assessori! Almeno sarà autorizzato a dire...sono a corto di personale ma non ci farà spendere per dei...fannulloni!

Piero Borrello

## Impressioni e semplici riflessioni di un iscritto Per un nuovo modo di fare politica

In questi giorni si sono svolti, anche sul nostro territorio, i congressi nei circoli del PD per il rinnovo delle cariche istituzionali quali la nomina del segretario provinciale, delle unioni comunali e di tutti i circoli, ovviamente contemporaneamente sono stati eletti anche i rispettivi direttivi.

Volendo calare il discorso più propriamente sul nostro territorio è stato eletto a segretario dell'Unione di Cortona: Andrea Bernardini, che ha raccolto unanimi consensi e per le sue indubbie capacità intellettuali, operative e morali. Andrea sarà coadiuvato da un direttivo, noi diciamo forse anche troppo dispersivo, ma vogliamo ritenere che il nuovo segretario saprà, dentro e fuori le scarse burocrazie, crearsi una ristretta équipe di persone che, animate da spirito innovativo, sapranno legarsi al territorio e soprattutto ai bisogni dei cittadini tutti.

Abbiamo colto nel discorso inaugurale di Andrea alcuni spunti che riteniamo utili ed interessanti qui vogliamo riportarne alcuni, ed aggiungerne altri; li vogliamo suggerire perché condivisi da iscritti e da molti cittadini.

In questa occasione si è provveduto anche all'elezione del nuovo segretario della sezione di Camucia nella persona di Massimo Lodovichi, giovane, capace e persona attiva.

Queste elezioni sono motivazione di orgoglio in quanto il PD si presenta con guide giovani e soprattutto qualificate, sarà opportuno sostenerli, ma starà anche a loro stessi imprimere alla politica locale un totale cambiamento di rotta verso una democrazia partecipata, attiva e trasparente.

Ad Angelo Cecchetti che lascia la carica di segretario dell'unione va dato il merito di aver condotto il partito con grande signorilità, ha fatto veramente il possibile pur dovendo districarsi in difficili situazioni.

### Etica politica

E' bene cominciare da subito ad improntare il notevole lavoro politico da fare legando tutti e tutto alla trasparenza, ad iniziare dal tesseramento, esponendo nelle sezioni i nominativi degli iscritti, con le relative quote.

Sarà opportuno evidenziare il sostegno, morale ed economico, dei consiglieri, degli assessori, del sindaco e delle persone con mandato politico o designate dal partito a ricoprire ruoli in enti pubblici,

E' evidente che, per facilitare il vero rinnovamento del partito, in tutte le sue espressioni dovranno essere sempre scelte, e la scelta dovrà essere effettuata dall'Unione Comunale, di persone di ampia moralità, giovani, preparate ed adeguate al ruolo chiamate a svolgere.

Relazionata dovrebbe essere tutta l'azione amministrativa del partito, ossia riportando, anche in estrema sintesi, ogni suo impegno finanziario.

Sarà opportuna una costante ed assidua visibilità dell'azione del partito attraverso manifesti, sulla stampa, in incontri televisivi, e il partito dovrà rapportarsi su ogni problematica di sostanziale importanza, ed anzi sarà opportuno porre in studio tematiche di varia natura quali: il sociale, il lavoro, il territorio, l'ambiente anche per dare utili apporti costruttivi all'azione amministrativa.

Vogliamo augurarci che vi sarà una divisione o diversificazione operativa del direttivo creando dei responsabili di azione attiva specifica, coordinati ovviamente dalla segreteria.

### Rapporto con l'amministrazione

Questa dovrebbe essere costante, preferibilmente condivisa, rispettando il ruolo del sindaco, e il partito dovrà sempre conservare la sua piena autonomia.

Ivan Landi

## Partiti i lavori alla Scuola Berrettini Pancrazi di Camucia

Adeguamenti alle norme di sicurezza e abbattimento barriere architettoniche. Investimento di 350mila

La sicurezza nelle scuole al primo posto. L'Amministrazione Comunale ha dato il via ai lavori di messa in sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche presso la scuola Secondaria di 1° Grado "Berrettini Pancrazi" di Camucia.

Si tratta di un intervento importante che si concluderà entro il mese di agosto così da permettere il regolare inizio dell'anno scolastico a settembre.

Più precisamente i lavori sono rivolti:

- alla prevenzione di ripristino e messa in sicurezza di alcuni intonaci esterni e cornicioni;
- realizzazione di un disimpegno REI 120 che separi il blocco a sudovest dal resto della scuola, la sostituzione delle porte delle aule e dei laboratori per renderle sicure alle normative antincendio, la realizzazione dell'impianto di rilevazione fumi con relativa centrale e la posa dell'illuminazione di emergenza come prescritto dalla vigente normativa antincendio per l'edilizia scolastica. Il progetto prevede inoltre l'integrazione della segnaletica di sicurezza

e dei mezzi di estinzione portatili con la realizzazione di una rete di idranti esterni.

c) interventi relativi all'impianto elettrico e alla messa a terra che consistono nell'adeguamento del blocco centrale originario con rifacimento dei quadri elettrici, delle linee di distribuzione, dei punti presa, dei punti di comando e dei punti luce, l'integrazione dell'impianto di messa a terra e di protezione dalle scariche atmosferiche,

d) si prevede anche la sostituzione di parte degli infissi esterni e la rimozione, sul tetto della palestra adiacente di alcuni pannelli in onduline in eternit.

e) abbattimento delle barriere architettoniche con l'adeguamento dei percorsi esterni e la realizzazione di due rampe per l'accesso nonché l'individuazione di un posto auto per il disabile, l'adeguamento dei percorsi verticali interni mediante l'apposizione di un servoscala; l'adeguamento dei servizi igienici della scuola e della palestra; l'adeguamento dei percorsi interni con la modifica della rampa esistente. Andrea Laurenzi

## Una filosofia politica

Caro Direttore, questa mattina, 22 giugno 2010, ho letto su: "La Stampa" della polemica Fini - Calderoli. Ed ho ripensato a certe battute della nostra ultima conversazione che pure, per certi aspetti, tiravano in ballo la filosofia. Ho pensato che può essere utile chiarire, tra di noi, le idee in proposito. Fini e Calderoli, per ragioni diverse, non lo faranno mai; e, oso aggiungere, se ci provassero dovrebbero gettare presto la spugna. Per la palese inadeguatezza, speculativa e caratteriale, di un cretino come Calderoli. Uomo ridicolo e protagonista arcigoffo di un estremismo da birreria che solo in un paese dissestato come il nostro, poteva assurgere agli onori della cronaca politica.

Quante strane idee circolano intorno alla filosofia, ai filosofi alla presenza ed alla azione dei filosofi nella vita culturale e politica. La più divertente ed, al tempo stesso, la più sbagliata di tutte è quella che vede nel filosofo l'elucubratore inde/fesso di modelli astratti di società e di azione politica. Tutti destinati al ridicolo, al fallimento e, talvolta, alla tragedia. Per parte mia, credo che i filosofi siano seriamente occupati nello studio e nella descrizione delle premesse fondamentali dell'agire umano. In termini molto generali e "teorici", certo.

Ma anche in tutte le molteplici manifestazioni che cadono sotto la loro partecipe osservazione. E' stato sempre così, anche se un signore come Calderoli non lo sa. Socrate, Platone ed Aristotele si occuparono di teoria politica: ma anche e soprattutto della vita politica ateniese.

Un impegno costoso per tutti loro. Socrate finì condannato a morte. Platone ed Aristotele dovettero allontanarsi dalla città per non fare la stessa fine. Se volessi ricordarti tutti i filosofi che si sono occupati di politica, da allora ad oggi, metterei a troppo dura prova la tua pazienza. Conosci la mia franchezza e puoi star certo che non ti considero una sorta di Calderoli cortonese. Ma allora: perché ti ostini a negare la necessità e l'importanza del ragionamento filosofico nelle vicende della vita politica cortonese? E' pur vero che la maggior parte dei lettori de: "L'Etruria" non ha la preparazione scolastica e formale, per leggere e

discorrere di filosofia. E, infatti, con l'esclusione di Stefano Duranti Poccetti nessun altro, tanto meno il sottoscritto, filosofeggia sulle pagine de: "L'Etruria". Altra cosa è utilizzare il rigore filosofico del ragionamento per occuparsi delle faccende politiche di Cortona. Altra cosa ancora è interrogarsi, se simili esercitazioni meritino ospitalità sul giornale. Abbiamo già varie volte toccato il tema e ti sarò grato se raggiungeremo finalmente, una intesa leale e convinta su questioni così importanti. Una tua inequivocabile affermazione sull'incompatibilità tra ragionamento filosofico ed il giornale: "L'Etruria", sarebbe da me considerata del tutto legittima e rispettabile.

La considererei anche sbagliata ed incolta: ma questa, ovviamente, sarebbe una legittima opinione.

Contrariamente a Calderoli ed a tutti quelli che la pensano come lui, la politica è una delle attività umane nelle quali il rigore filosofico rappresenta una vera e propria garanzia di qualità e di eccellenza. Siamo arrivati al punto che personaggi istituzionali, sul piano locale (Vignini) o nazionale (il ministro Scaiola) accettano tranquillamente di passare per fessi e per felloni: allorché si scoprono le nefandezze che hanno compiuto a danno della collettività. Credi davvero che un tale degrado possa durare ancora a lungo: senza disintegrare del tutto la vita civile, la nostra sicurezza materiale, il nostro futuro? Credi davvero che una così sfrontata irrisione dei principi "filosofici" ed etici della convivenza possa essere metabolizzata in modo indolore dalla nostra società?

Ed allora, se le cose stanno così, se siamo intimamente convinti che la convivenza è regolata esclusivamente dalla forza e dall'inganno, non ci siamo già rassegnati alla perfetta inutilità dell'argomentare e del persuadere?

Tanto vale trasformare "L'Etruria" in un periodico di arti marziali.

Forse tiratura e copie vendute, se è davvero questo lo spirito del nostro tempo, subiranno una vistosa impennata. Con piacere tuo e, nella mia qualità di maestro della spada, anche mio.

Cordialmente.

Felice De Lucia



## Maggiore cura per via Dardano

Numerosi cittadini residenti nel centro storico di Cortona ci hanno segnalato un problema: da almeno tre mesi in via Dardano, in prossimità di Piazza Croce del Travaglio, alcuni tombini risultano occlusi così da impedire il regolare smaltimento dell'acqua piovana ed emanano un pessimo odore.

La Lega auspica che l'amministrazione comunale possa celermente provvedere a risolvere tale problema così come a una maggiore pulizia, almeno per il periodo estivo, dei vicoli laterali.

A volte basta poco per guastare l'immagine di una città d'arte agli occhi dei turisti e

recare un danno alle strutture ricettive e ai negozi: il ristagno dell'acqua sulla strada dopo un temporale estivo, un vicolo con le cartacce per terra o l'erba che cresce nelle fessure dei muri.

Tutto il rione di Sant'Andrea attende da anni una maggiore valorizzazione così da poter tornare ai fasti di un tempo, quando Porta Colonia era il principale punto d'accesso alla nostra città.

La Lega si farà portatrice di tutte le richieste dei cittadini che, stanchi di vecchi ideologismi, chiedono semplicemente buona amministrazione.

Lega Nord Arezzo  
Marco Casucci

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona

## NECROLOGIO



XX Anniversario

Don Franco Casucci

Nel ventesimo anniversario della morte, i nipoti, i parenti e gli amici lo ricordano con grande affetto.

TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI  
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.386  
Cell. 335/81.95.541  
www.menchetti.com



## Almanacco cortonese

"A cura di Rolando Bietolini"



### 1 Luglio

1526 - Il cortonese Silvio Baldacchini, figlio di una sorella di Silvio Passerini, è promosso a Perugia Commissario Generale Depositario della Camera Apostolica.

1900 - Termina le pubblicazioni del giornale locale cortonese "La Luce". Ne era direttore Bertola di Roma.

1944 - Un gruppo di S.S. tedesche fa saltare con le mine l'ufficio postale di Cortona, provocando la distruzione dei macchinari e lesionando gravemente le mura di Palazzo Casali, dove l'ufficio è situato.

Al tramonto arrivano alla Pietraia i primi soldati anglo-americani, che si scontrano con gli ultimi Tedeschi rimasti. Nel combattimento muoiono 9 Inglesi e 2 Tedeschi oltre al cortonese Bruno Donati di 17 anni, accorso per portare da bere agli Inglesi.

1970 - Don Sante Felici scopre nella cripta della sua abbazia di Farneta una stele funeraria romana usata come semplice pietra muraria. Dall'iscrizione risulta appartenuta a Quarta, figlia del libertino Erennio Pompeo.

### 2 Luglio

1944 - All'Ossaia, per ostruire la strada, i Tedeschi fanno saltare 9 case; a S. Caterina uccidono 32 capi di bestiame e portano via una settantina di maiali.

### 3 Luglio

1458 - A Cortona, Jacopo Vagnucci dona alla città un prezioso reliquiario di alta oreficeria romana. Alla cerimonia presenza suo padre Francesco, ottantaseienne. 1738 - Il cortonese Filippo Venuti, nominato amministratore dell'abbazia di Clerac in Guascogna, parte per la Francia dove viene molto apprezzato dall'alta società e in particolare dal De Montesquieu per la sua amabilità nel parlare.

1944 - A Mezzavia i Tedeschi in fuga fanno saltare, con il villaggio, la chiesa monumentale di S. Maria degli Angeli.

Circa le 11 a Cortona entrano i primi carri armati delle truppe anglo-americane. Li accolgono in Piazza del Comune il Vescovo Giuseppe Francolini e i componenti del Comitato di Liberazione.

### 4 Luglio

1458 - Lo scultore cortonese Urbano di Pietro, trasferitosi a Siena, accompagna Donatello in Val d'Orcia per cercarvi alabastri. 1750 - A Cortona viene deliberato di trasformare l'orologio del Palazzo Comunale alla francese, cioè con batteria suonante di 12 ore in 12 ore, e di rifare il quadrante ormai vecchio. Alcuni Cortonesi preferirebbero la suoneria alla romana divisa in 6 ore, ma alla fine si decide per la trasformazione, che viene a costare 36 scudi.

### 5 Luglio

1932 - Mons. Giuseppe Francolini

è nominato vescovo della diocesi di Cortona. Vi resterà fino al 1989, anno della sua morte.

### 7 Luglio

1236 - I monaci camaldolesi del monastero di S. Giovanni a Vallemagna nei pressi di S. Egidio danno un terreno a sfruttare per 8 anni al loro calzolaio, per rimborsarlo di Lire 10 pisane, spese per l'acquisto e la riparazione delle loro calzature.

### 9 Luglio

1266 - A Cortona sotto il portico del Palazzo Comunale viene stretta l'alleanza con il Comune di Arezzo e ne vengono stesi i relativi capitoli.

1732 - Il medico anatomico cortonese Bernardo Cantucci inizia le sue lezioni nello Spedale di Todos los Santos di Lisbona. Le lezioni trisettimanali hanno il seguente calendario: dicembre-gennaio, anatomia generale sui cadaveri; febbraio-marzo, nomenclatura dei muscoli e modo di operare dovendo ricorrere al taglio; aprile-maggio, circolazione del sangue e modo di fermare le emorragie; giugno luglio, nervi ed ossa con osservazioni sulle fratture.

1921 - Termina le sue pubblicazioni il giornale locale cortonese "La Parola Repubblicana". Ne era direttore Uberto Bianchi.

### 10 Luglio

1238 - Nell'ambito della crisi tra Arezzo e Cortona il vescovo Marcellino di Arezzo cerca un accordo con il Podestà cortonese Bencio ed il Capitano del Popolo Ranieri. L'incontro avviene "in uscio Ecclesie Sancti Petri de Celiolo", ma l'esito è negativo.

### 11 Luglio

1755 - Muore a Cortona Marcello Venuti, celebre archeologo e studioso delle città di Ercolano e Portici. A Cortona era stato promotore delle Notti Coritane.

### 12 Luglio

1344 - A Cortona messer Ranieri Casali vieta l'esportazione dal Comune del grano, dei legumi e delle farine comminando una multa di Lire 500 da pagare entro 15 giorni sotto pena dell'amputazione di un piede. 1365 - Bartolomeo Casali, signore di Cortona, muore dopo oltre 20 giorni di infermità di peste bubbonica, flagello comparso di nuovo in Valdichiana e che miete molte vittime in tutto l'Aretino.

### 14 Luglio

1364 - A Cortona succede a Bartolomeo Casali il primogenito Francesco, figlio della prima moglie Bartolomea, di Francesco Ubal dini.

1395 - Uguccio Casali, signore di Cortona, avendo per testimoni messer Niccolò Castracani, i conti Guicciardo da Baschi e Roberto da Romena ed altri notabili, fissa gli sponsali del nipote Francesco con Atonia Salimbeni, figlia di Angiolino, signore della rocca di Tintinna.

1410 - Durante la notte guastatori fiorentini si avvicinano a Cortona e, appoggiate le scale alle mura presso la porta S. Domenico, penetrano nell'orto dei frati, che però danno l'allarme. I Cortonesi accorsi mettono in fuga i Fiorentini, un fante viene catturato e impiccato ad un merlo della muraglia.

1714 - Viene fondato a Cortona l'orfanatrofio femminile nell'ambito dello Spedale locale.

### 17 Luglio

1366 - Francesco Casali, signore

di Cortona, incarica due oratori di trattare con il legato di Urbano V sui rimedi opportuni per tutelarsi dalle compagnie di ventura, definite "pestiferi sociali", portatrici di rovine, fame e peste.

### 18 Luglio

1410 - Due oratori partono da Cortona per lagnarsi con Ladislao, re di Napoli, del fatto che dopo 14 mesi di guerra le carceri di Castiglione Aretino sono piene di Cortonesi e la campagna, percorsa per quattro volte dalle armate, non è stata seminata. Mandi quindi al più presto le paghe ai soldati e provveda alla mancanza di viveri. 1990 - Con solenne cerimonia viene sistemata nei pressi della Fortezza Medicea di Cortona una grande panca di pietra serrata tra due sfingi, opera dello scultore Joe Tilson che da oltre vent'anni risiede e lavora nelle montagne cortonesi.

### 20 Luglio

1899 - Nasce a Cortona il giornale locale "La Luce". Ne è proprietario l'On. Diligenti e direttore Bertola di Roma.

### 22 Luglio

1877 - Muore a Firenze lo scultore cortonese Odoardo Fantacchiotti, autore di importanti opere in Santa Croce e nel portico degli Uffizi.

### 23 Luglio

1364 - Il Pontefice conferisce l'episcopato di Cortona al domenicano fra Roberto Vallati di Roma.

### 25 Luglio

1324 - Il marchese Rigo di Petriolo penetra in Cortona da Porta Montanina e, aiutato da alcuni nobili all'interno delle mura, tenta di assalire i rettori delle Arti ed i consoli della società, ma il popolo si ribella e viene cacciato dalla città.

I traditori vengono fatti trascinare per le strade cittadine attaccati alla coda di muli e dopo banditi da Cortona.

1984 - Dario Fo visita l'abbazia di Farneta e lascia scritto sul registro dei visitatori: "venni in questa stupenda Abbazia, ci trovai mura spoglie e un uomo ricco di sapienza oltreché di passione umana don Sante Felici, lui è la cosa più viva in tutto questo mausoleo".

### 26 Luglio

1944 - Giunge al campo militare alleato di Creti S. M. re Giorgio VI d'Inghilterra, che s'intrattiene per circa tre ore con i comandanti della truppa nella casa del colono Multiplo Alfiere.

La polizia britannica fa allontanare tutti gli uomini e rinchiede donne e bambini nelle case del vicinato.

### 29 Luglio

1994 - Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, che ha passato molti anni della sua infanzia a Cortona, vi tiene un memorabile concerto assieme a Pino Daniele a favore dei portatori di handicap.

### Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

Scuola Media "Berrettini Pancrazi"

## Allo Stadio tra premiazioni e ricordi

Come ormai è tradizione da alcuni anni, gli alunni di tutti i plessi della Scuola Media (Camucia, Cortona, Terontola, Montecchio, Fratta e Mercatale) si sono ritrovati, insieme ai loro professori, presso lo stadio "Santi Tiezzi", mettendo al bando, per l'ultimo giorno di scuola, libri, quaderni e ... gavettoni. E' stata invece un'ottima occasione per premiare pubblicamente, da parte della Preside, alunne e

istituto. Le due borse di studio, offerte annualmente alla scuola dagli "Amici di Simone" di Cortona per l'alunno e l'alunna che si siano messi particolarmente in luce durante le prove teoriche e pratiche di educazione stradale, sono state assegnate quest'anno a Giulia Cagnaneri e Riccardo Pieroni, rispettivamente della terza B e della terza A di Camucia.

Il pallone della correttezza e della solidarietà, riservato ogni

della III E. Tale premio simbolico fu istituito nel 2006, un po' per ricordare l'alunno Andrea Ciotola, a cui proprio in quell'anno era stata intitolata la palestra di Terontola, un po' come antidoto ai deplorabili episodi di bullismo che cominciavano a diffondersi non solo a livello nazionale ma anche a livello locale. Premiare i migliori può essere talvolta più educativo che punire i peggiori. Leonardo e Laura hanno ricevuto il premio circondati da tutti i loro compagni di classe, che indossavano una maglietta con la scritta "Kevin ... con noi", per ricordare anche il loro caro compagno che li ha tragicamente lasciati a metà della prima media e che, per il suo carattere dolce e giudizioso, se vivo, sarebbe stato sicuramente il principale candidato al premio.

Da sottolineare la commovente generale e il comportamento esemplare di tutti i ragazzi presenti in tribuna durante il minuto di silenzio richiesto dallo speaker al termine della cerimonia.

Alla fine, nel prato verde dello stadio, l'esibizione degli aspiranti sbandieratori di ogni plesso, tra



alunni che, in un settore o nell'altro dell'attività scolastica, si sono distinti nel corso dell'anno.

Medaglie e trofei hanno fatto la parte del leone nel premiare squadre ed atleti vincitori nelle varie discipline sportive, dall'atletica, alla pallavolo, alla pallacanestro. Un applauso particolare è partito dalle tribune quando la Preside ha comunicato che la classe terza della Fratta si era classificata ai primissimi posti nel concorso giornalistico indetto dal giornale "La Nazione". Si è passati quindi alla premiazione degli alunni vincitori di concorsi interni intitolati a genitori, insegnanti o alunni prematuramente scomparsi e in qualche modo legati al nostro

anno all'alunno o all'alunna delle terze di Terontola che, a giudizio insindacabile di tutti i compagni del plesso, durante il triennio si



siano fatti apprezzare sempre per educazione e correttezza nei rapporti sociali individuali e di gruppo, è stato assegnato a Leonardo Pioppi della III F e a Laura Curci

uno scintillio di colori e al ritmo di festanti note musicali, è servita a riportare sorriso e allegria, come è giusto che sia, in ragazzi di così giovane età.

## Terontola ricorda Gino Bartali



ra, il sarto di Terontola, offriva a Gino Bartali: due fette di pane bianco con il prosciutto del contadino ed un bicchiere di vino rosso.

Breve fermata al bar della Stazione e Bartali volava via verso Assisi per concludere quello che veniva chiamato un allenamento iniziato alle prime luci dell'alba dal Duomo di Firenze con rientro molto spesso la sera al tramonto.

L'allegria passeggiata è stata abbreviata rigirando nel piazzale Ciao Ciao di Tuoro per la pioggia ma la nostra soddisfazione che tutti sono rientrati con la propria bici.

Ivo Faltoni

Oltre cento parrocchiani terontolesi con in testa il parroco don Alessandro Nelli anch'egli con la sua bicicletta hanno voluto degnamente ricordare il grande Gino Bartali nel decimo anniversario della sua morte ed nel secondo dalla posa in opera della stele con la sua effigie in bronzo (opera dello scultore di Castiglion Fiorentino Andrea Roggi). Il 20 giugno è stata organizzata dai giovani dell'Oratorio Parrocchiali I.C.A.R.E. con la collaborazione del G.S. Faiv Valdichiana una passeggiata denominata "Bicicletta in compagnia".

Dopo il saluto religioso alla stele in Terontola Stazione il gruppo ha percorso il sentiero ciclabile lungo Lago, Terontola, Tuoro, Passignano ex stabilimento SAI Marchetti, e ritorno con il pranzo sociale presso il nuovo Oratorio offrendo a tutti ciò che Dino Maga-

## Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

Pomeriggio al Cinema, Sotto il Sole della Toscana

Anche per questa sua ottava edizione, il Tuscan Sun Festival si veste di celluloidi e spalca le porte di Sant'Agostino, per incantarci con le proiezioni pomeridiane del ciclo "Matinée Movie" (dal 30 luglio al 6 agosto, alle ore 16.00). Si parte con "Hilary e Jackie" di Anand Tucker con l'insidiosa violoncellista Emily Watson, intenta a sedurre il marito della sorella, Rachel Griffiths. Si prosegue con la poetica opera favolistica firmata De Sica - "Miracolo a Milano" - Palma d'oro al 4° Festival di Cannes. Piccola rassegna rosselliniana - l'1, il 3 e il 5 agosto - con capolavori del cinema neorealista quali "Roma città aperta", "Paisà" e "Germania anno zero", quest'ultimo dedicato al figlio del regista - Romano Rossellini - morto prematuramente all'età di nove anni. Il 2 agosto, Robert Altman dirige l'altolocata Kristin Scott Thomas, e i suoi ospiti, nel giallo corale "Gosford Park". Il 4, è la volta di "Under the Tuscan Sun" con una raggianti Diane Lane, versione Frances Meyer, che si aggira romantica nei borghi cortonesi - mano nella mano - all'affascinante Raoul Bova.

La nostra maratona cinefila si conclude, venerdì 6 agosto, con la commedia criminosa "Lock & Stock - Pazzi scatenati", trampolino di lancio per l'ex Mr. Madonna, Guy Ritchie.



Pallavolo Cortona Volley

## La campagna acquisti per definire la rosa del prossimo campionato

Dopo il bel campionato terminato come tutti sappiamo con i play-off sfiorati di un soffio la società Cortona Volley si è messa subito al lavoro per allestire per il campionato 2010/11 una squadra molto competitiva e alcuni colpi importanti sono già stati messi a segno.

Una campagna acquisti che è stata improntata all'insegna del "colpo" mirato ovvero cercando di



Juri Bianchi

acquistare giocatori importanti, motivati e che accettassero oltreché il progetto Cortonese anche un significativo taglio del monte ingaggi come del resto hanno fatto i confermati della rosa dello scorso anno.

Così il Ds Emanuele Gregori, in accordo con l'allenatore Enzo Sideri, si sono messi ad individuare e cercare di portare a Cortona quei giocatori che già l'avevano impressionati durante l'anno o per comprovate doti tecniche e morali.

Il primo colpo è stato quello di rimpiazzare il partente Rossini, con il libero Juri Bianchi che arriva dal Forlì dove anno scorso ha giocato in A1; una campagna acquisti cominciata davvero alla grande quindi con un giocatore di talento e oltretutto anche giovane visto che è del 1986 ma con una buona esperienza alle spalle come quella nella serie B1 e B2 con il Bellaria negli anni precedenti.

Il giocatore è stato portato via alla concorrenza che aveva cercato di tesserarlo prima del Cortona Volley e si è subito dichiarato entusiasta di far parte della società toscana e del progetto che porta avanti da diversi anni sempre in crescendo.

L'altro colpo da novanta messo a segno dal Cortona Volley è stato poi quello del nuovo palleggiatore, che dai primi di luglio è stato tesserato dalla società dei patron Montigiani e Vinciarelli si tratta di Nicola Daldello, palleggiatore del Correggio, che ha dato filo da torcere a tutte le squadre incontrate l'anno scorso nel campionato di B1, Cortona Volley inclusa e che ha portato

la compagine Emiliana sino ai play-off e fino alla semifinale, persa poi contro il forte Segrate.

Nicola Daldello proviene dal Vivaio della Sisley Treviso ed ha giocato con l'Oderzo, ed il Trento in B1, quindi il Pineto in A2, il Pedizzole in B1 e quindi il Correggio anno scorso, sempre in B1.

Questo giocatore su cui il Cortona ha deciso di puntare tra l'altro è ancora giovane, è del 1983 e racchiude il giusto connubio tra qualità tecniche e doti umane che sono poi le caratteristiche "tipo" dei giocatori che sceglie la società di Montigiani e Vinciarelli.

È un giocatore di primo livello, seguito per tutta la stagione dalla società Cortonese un alzatore dal gioco rapido capace di far girare la squadra al massimo ed in maniera poco prevedibile.

Nel frattempo poi si sta anche lavorando alla conferma di alcuni giocatori della rosa dello scorso campionato come è stato il caso di Zampetti e Franceschini, due giocatori davvero importanti che hanno sposato la causa del Cortona Volley; il capitano continuerà quindi a giocare per i colori bianco-blu dopo una stagione di alto rendimento e con la sua conferma la



Nicola Daldello

società dimostra di voler continuare una pallavolo di alto livello.

Anche la conferma di Franceschini va nella stessa direzione con il centrale tifernate che anche nel campionato 2010/11 sarà agli ordini dell'allenatore Sideri.

Con entrambe le conferme i giocatori hanno dimostrato un attaccamento alla maglia ed al progetto non comune ed Enzo Sideri sarà ben felice continuare ad allenare per il secondo anno consecutivo questi due ottimi giocatori, lui che al Cortona è ormai presente da ben 8 anni.

Acquisti importanti e conferme altrettanto importanti che dimostrano come il progetto della società venga portato avanti con continuità pur in presenza di una crisi che impone sacrifici comuni a tutti.

Presto siamo certi ci saranno ulteriori, buone, novità.

Riccardo Fiorenzuoli

Calcio Prima Categoria Cortona Camucia

## Intervista al nuovo presidente arch. Leandro Bardelli

La società arancione ha un nuovo presidente, l'arch. Leandro Bardelli che sembra avere le idee molto chiare su come gestire la società, su quali dovranno essere gli obiettivi per questo e gli anni a venire e su come dovrà essere organizzata la parte tecnica ed economica con un riguardo particolare allo sviluppo del vivaio locale. Ma sentiamo cosa ci ha detto in questa intervista che ci ha rilasciato.

Come è iniziata questa "avventura"?

Da diverso tempo mi stavano contattando anche livello a Comunale e tramite amici per dare una mano, per cercare di rimettere un po' a posto una situazione difficile, per cercare di riorganizzare un po' la società; non è che io sia particolarmente bravo ma sono appassionato di calcio e quindi mi sono messo volentieri a disposizione e poi è venuto fuori che dovevo fare il presidente a tutti i costi ed io non mi sono tirato indietro anche se il tempo a disposizione non è molto.

Sono andato a veder le ultime gare del campionato ed ho capito che la squadra aveva bisogno di cambiare aria, sia a livello societario che di squadra, c'era bisogno di ricreare qualcosa di nuovo per portare entusiasmo in un ambiente che ultimamente ne aveva perso un po' troppo.

La riorganizzazione era necessaria sia a livello di prima squadra che di settore giovanile che hanno perso entrambi un po' di smalto anche per l'entusiasmo che era venuto meno facendo diventare tutto un po' più difficile di come io intendo che debba essere il clima attorno ad una squadra di calcio perché tutto funziona al meglio, questo senza assegnare colpe a nessuno.

Un progetto cresciuto in

fretta con la rosa della prima squadra già pronta!....

Abbiamo fatto delle riunioni chiarendo subito alcuni punti fondamentali della nuova società che si chiama tra l'altro Cortona-Camucia, come prima; abbiamo posto dei paletti rigidi per la gestione che intendo rispettare in modo ferreo, ovvero punteremo decisamente sui giovani facendo crescere il settore giovanile e attingendo innanzitutto da quello tenendo ben presente innanzitutto il pareggio del bilancio.

Come è avvenuta la scelta del nuovo allenatore?

Abbiamo dovuto scegliere tra varie soluzioni e ci è dispiaciuto per Giulianini che tra l'altro è anche un carissimo amico, ma il programma fatto dalla società non prevedeva eccezioni per quelli che non vi avessero creduto sino in fondo; abbiamo posto le nostre condizioni e le scelte sono venute di conseguenza certi allenatori sono sin troppo bravi per il Cortona-Camucia ma noi serviva un tecnico che credesse nel nostro progetto e lo appoggiasse anche dispartito di qualcosa di tecnico ma magari con un po' di grinta in più per far crescere e maturare i nostri ragazzi.

Il nuovo allenatore lo conosco bene, è Enrico Manieri che ha fatto la Berretti Nazionale del Monte San Savino e che sa gestire bene i giovani, li sprema ma riesce anche a tirarne fuori il meglio.

Lui si è messo in discussione dopo l'annata non brillante lo scorso anno a Lucignano ed ha accettato volentieri, noi puntiamo in modo deciso su di lui.

Avete fatto scelte decise anche sui giocatori!...

Abbiamo preferito andare a cercare pochi giocatori ma buoni ed in settori nevralgici della squadra; così abbiamo preso un forte difensore centrale, Razzoli che è uno dei migliori nel suo ruolo per la categoria poi un centrocampista forte e di

quantità, De marco, quindi abbiamo il "nostro" Francesco Rachini, che si vuole rimettere in discussione e cercheremo di aiutarlo a vincere la sua e la nostra scommessa.

Quindi abbiamo ripreso dal Terontola, Scarlato anche lui un forte centrocampista già conosciuto dai colori arancioni che si è detto pronto a ripartire con entusiasmo; infine la punta Vannini in cui noi crediamo e si è detto entusiasta di vestire i colori arancioni.

Dobbiamo ricreare soprattutto entusiasmo attorno alla squadra ed ai giovani, l'interesse di certo intorno c'è di nuovo. Vogliamo che i nostri giovani tornino ad essere tra i migliori e tra i più richiesti dalle varie squadre, anche di alto rango. I giovani del vivaio in pianta stabile in prima squadra saranno sette.

Quale sarà il vostro obiettivo per quest'anno?

Noi intendiamo innanzitutto salvarci e farlo al più presto possibile e vedere anche giocare bene la squadra, giocando bene e con entusiasmo i risultati non tarderanno ad arrivare.

Ho detto ai "miei giocatori" che "sono un vostro amico" e "gioco anche in campo" e quando sono fuori posso essere il vostro presidente o amico decidete voi il mio ruolo se avete un problema lo risolveremo. Ho giocato per tanti anni e solo divertendosi si arriva ad ottenere buoni risultati.

Bisogna farlo con passione e con entusiasmo.

Cercheremo l'aiuto di tutti, amministrazione Comunale compresa.

Vorrei inoltre creare un unico settore giovanile di tutte le realtà locali anche se riconosco che non sarà facile vincere i vari campanilismi, perdiamo in forza

e competitività, tutti.

Faremo i campionati giovanili ai massimi livelli possibili.

Punteremo decisamente sui giovani ed al pareggio del bilancio.

Ho creato una figura di responsabile dell'area tecnica che unisce la società e gli allenatori, ovvero Cangeloni Rolando una persona affidabile con tanta esperienza di calcio.

Quali attività avere in programma?

Innanzitutto la notte arancione, il 24 di luglio a Camucia e in quella occasione presenteremo anche la squadra in piazza Serghardi una iniziativa volta a coinvolgere tutto il paese.

Quindi ci sarà la tradizionale Sagra della Bistecca per Ferragosto a Cortona che stiamo pensando anche a migliorare.

Cerchiamo anche di riavvicinare le varie aziende alla squadra arancione, si sono allontanate ultimamente anche per un po' di disorganizzazione nel gestire questi rapporti.

La preparazione comincerà come al solito dopo Ferragosto e la faremo sul campo del Borghetto visto che il nostro campo è in rifacimento come anche rimetteremo a posto tutto il contorno dello stadio perché diventi un punto di incontro a livello sociale anche con i bambini.

Abbiamo tanto entusiasmo, dobbiamo partire con il piede giusto e sono certo che con carattere e determinazione sapremo fare bene.

In questo primo anno punteremo a costruire la mentalità giusta e sviluppare da subito il nostro progetto che prevede investimenti oculati, puntare sui giovani e giocare con entusiasmo.

Riccardo Fiorenzuoli

## Per ricordare Dino

Il 20 giugno 2010 presso il campo di calcetto del Tennis Club Cortona si è svolta la finale del Torneo di calcio a 5 "MEMORIAL DINO CATOZZI".

Le finaliste sono state IDRAULICA COSCI e LIONS WELL PUB CORTONA.

Queste hanno disputato una partita molto sentita e combattuta, sempre però con vero spirito

sportivo e la vittoria finale è stata conquistata dall'IDRAULICA COSCI.

Ci sentiamo di ringraziare tutti coloro che, a vario titolo, hanno ideato e reso possibile questo torneo.

Ciò dimostra che il ricordo di Dino, a distanza di anni, vive in chi lo ha conosciuto e non solo in noi. Grazie.

Famiglia Catozzi



### L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Stefano Bertini, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Francesco Luigi Camerini, Luciano Catani, Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Claudio Lucheroni, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Gino Schippa, Danilo Sestini, padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale 51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413.00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione giovedì 15 luglio, è in tipografia venerdì 16 luglio 2010

**EURONICS**

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA  
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI

Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

**CEDAM IMPIANTI Srl**

**IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

"chiavi in mano"  
TUTTO COMPRESO

Via S. Costanzo 1701  
04044 Cortona (TR) - Tel. 0575/25251  
Cell. 333 332315  
www.cedamimpianti.it

IMPIANTI FOTOVOLTAICI  
"chiavi in mano"  
TUTTO COMPRESO

CONTO ENERGIA

ESIBIRI UN PREVENTIVO GRATUITO SUL SITO  
www.cedamimpianti.it

ADDESSO ANCORA PIU' CONVENIENTE

INCENTIVI STATALI A INGARA DISPONIBILI

A PARTIRE DA €5000



## **ATTUALITÀ**

**Al via il Tuscan Sun Festival  
VII Festival di Musica Sacra  
Dintorni di Renaiia. Bavagli all'informazione**

## **CULTURA**

**X Rassegna musica e organistica  
Un affettuoso ricordo di Edoardo Mori  
Pietro da Cortona a Firenze**

## **DAL TERRITORIO**

**TEVERINA**

**Successo della festa della montagna**

**FERRETTO**

**Al Cam festa di primavera**

**CORTONA**

**Don Ottorino e don Albano 50 anni di sacerdozio**

## **SPORT**

**Ricordo di Gino Bartali  
Cortona Volley si prepara al campionato  
Leandro Bardelli nuovo presidente del Cortona Camucia**